

*Consiglio Comunale
del 10 Novembre 2015*

SINDACO

Buonasera a tutti, benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi, 10 novembre 2015.

Incominciamo con l'appello, prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Presente
Ceriotto Mario	Presente
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Assente

Siamo in numero legale Presidente per iniziare.

SINDACO

Grazie dottore.

Cominciamo con le comunicazioni.

La più importante riguarda ACCAM.

Nell'assemblea ordinaria degli azionisti del 6 novembre 2015, venerdì scorso, presso la sede di Busto Arsizio, è stato approvato dall'assemblea dei soci il documento programmatico con l'indicazione della data di spegnimento del termovalorizzatore che sarà entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

Poi una comunicazione che riguarda ATO.

In data 26 ottobre 2015 si è tenuta la conferenza dei comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano presso la sede di AMI Acque a Milano, per la nomina del Presidente e dell'ufficio di Presidenza della conferenza di comuni.

È stato nominato appunto Presidente il Sindaco di Segrate signor Paolo Micheli.

Grazie; cominciamo così con l'ordine del giorno di questa sera.

PUNTO 1

Approvazione verbali seduta consiliare del 27 e 28 maggio 2015.

SINDACO

Ci sono interventi?

In questo momento vedo che è uscito il Consigliere Binaghi.

Se non ci sono interventi lo metto al voto.

Quindi chi approva l'approvazione dei verbali seduta consiliare 27 e 28 maggio 2015.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Il capogruppo Ceriotti.

PUNTO 2

Approvazione stato di attuazione dei programmi e assestamento bilancio 2015/2017.

SINDACO

Buonasera; è arrivato il Consigliere Colombo.
Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Grazie e buonasera a tutti.

Con questo punto andiamo a fare l'ultima variazione al bilancio del 2015, la scadenza come sapete è il 30 novembre, quest'anno abbiamo anticipato un po' il Consiglio comunale ma con questo punto facciamo l'ultima variazione. Una variazione che è per un totale di € 116.000 circa di cui però 35.000 euro sono semplicemente un giro contabile quindi la sostanza è di € 80.000. Dal punto di vista delle entrate le voci più importanti sono, che vanno a variare sono un maggior contributo da parte dello Stato che ci è stato comunicato di circa € 30.000, sono stati fatti dei conteggi sulla base di parametri diversi, è stato allora comunicato questo dato che comunque non è ancora probabilmente definitivo all'euro ma comunque ci permette di avere questa maggior disponibilità.

Inoltre viene aumentato l'importo derivante dalle sanzioni per le violazioni del codice della strada, delle multe, che da 80.000 euro viene portato a € 105.000.

Questo diciamo che sono i due importi più grossi che ci sono dal punto di vista delle entrate e inoltre ci sono dei rimborsi diversi, in gran parte derivanti dalla questione della DAF della sentenza che si è conclusa, che portano anche loro € 17.000 in più.

Quindi questo dal punto di vista delle entrate.

Dove vanno poi allocate queste nuove risorse?

Allora, una cifra importante, € 25.000, vanno nel fondo svalutazione crediti in quanto, è una percentuale calcolata sulla base dei residui degli anni precedenti e nel ricalcolo c'è questo importo in più da aggiungere.

Come abbiamo fatto poi anche nelle variazioni dello stesso periodo dell'anno scorso, le maggiori disponibilità sono sempre state destinate ad interventi di manutenzione sia per quanto riguarda le strade, sia per quanto riguarda gli edifici comunali.

Lo stesso facciamo quest'anno dove circa quasi € 9.000 vanno sugli oneri di manutenzione degli edifici comunali e una cifra simile va sulla, per quanto riguarda invece gli interventi, anzi 23.000 euro scusate, sulle manutenzioni stradali che poi sono anche in parte quelle che derivano appunto dal maggiore introito derivante dalle multe.

Ci sono € 6.000 che vengono destinati all'acquisto di complementi di arredo, nello specifico andiamo a fare una sistemazione sul parchetto di Bienate.

Le altre sono voci, diciamo così, o di giro tra capitoli all'interno dello stesso settore, come c'è un giro ad esempio di 9.000 euro all'interno del settore sociale o comunque di importi non rilevanti ma solo di aggiustamenti.

Diciamo che, come è stato fatto anche, ripeto, come è stato fatto anche negli anni precedenti, arrivati a questo punto dell'anno sulla base di quelli che sono stati i risparmi delle maggiori disponibilità, l'attenzione cerchiamo di porla sempre sulle manutenzioni sia degli edifici che delle strade dove effettivamente le necessità sono sempre molte e non sempre si riesce appunto a finanziarle completamente.

Quindi in questo caso, dovendo poi anche un po' tra virgolette correre perché questi interventi poi vanno fatti entro la fine dell'anno, però queste maggiori disponibilità appunto abbiamo deciso di destinarle a questi due settori.

In commissione sono stati abbastanza analizzati diciamo punto per punto tutti i valori della variazione però è chiaro che se c'è qualche domanda e qualche chiarimento sono a disposizione.

Con questa delibera poi, oltre ad esserci allegati dei prospetti relativi, diciamo impostati con la nuova contabilità e con le variazioni per l'anno 2016/2017, c'è un discorso di variazioni proprio di voci, una cosa prettamente contabile, viene approvato anche lo stato di attuazione dei programmi che era quello che fino all'anno scorso si approvava al 30 settembre con la relazione, qui diciamo con la nuova contabilità e con il nuovo sistema si va ad approvare un prospetto più semplice e ad una data diversa ma con fondamentalmente lo stesso significato.

Qui il prospetto che è allegato si riferisce intorno alla metà di ottobre, ecco, come data di rilevazione e anche qui si può vedere che più o meno in tutti i settori le percentuali di spesa, di impegno di spesa sono anche abbastanza in linea rispetto al periodo dell'anno trascorso, ci sono alcune voci su cui influiscono chiaramente delle spese specifiche di fine anno, come ad esempio sul settore del commercio per quanto riguarda le iniziative di Natale piuttosto che sul settore dell'Amministrazione per quanto riguarda gli stipendi con le tredicesime di fine anno, dove quindi le percentuali poi di impegno sono leggermente più basse.

Infine, rimane sempre il problema che ormai ci trasciniamo da anni per quanto riguarda invece le spese per investimenti dove purtroppo con i vincoli del patto di stabilità che, se è vero quello che viene scritto sui giornali forse sparirà dall'anno prossimo, comunque in questo momento non ci permette poi di effettuare tutte le spese che sono state preventivate per quanto riguarda gli investimenti.

Anche per questo prospetto molto semplice in commissione qualche spiegazione è stata data, comunque poi se viene chiesto qualche chiarimento sono a vostra disposizione; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Ci sono interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Come ha detto bene l'Assessore, in commissione abbiamo visto tutti i punti, analizzato tutti i punti, però in alcune risposte sono state date in modo non proprio preciso perché o non si sapevano oppure perché non c'era la

documentazione in quel momento per essere chiari nella richiesta, cioè nella risposta.

Io ho 7/8 da chiarire, due sono sulle entrate, cioè chiederei meglio di specificare i 25.000 euro di sanzioni per violazione al codice della strada a che cosa sono dovute.

Poi € 17.000 di introiti e rimborsi diversi.

Per quanto riguarda le uscite, il fondo crediti di dubbia esigibilità, € 25.000; capire se il 25 è un 25 mirato o se è un tendenziale riferito anche agli anni scorsi; cioè è stato visto, c'è un'analisi fatta all'interno dell'Amministrazione dove questi € 25.000 sono persi oppure è un valore messo così a bilancio riferito un po' al trend degli anni scorsi?

Poi ci sono le spese di mantenimento e funzionamento ufficio di polizia locale, € 2.500, cioè è poco però per me è importante la sicurezza del paese e mi interessava capire su uno stanziamento di € 18.000 2.500 euro sono importanti, perché 2.500 euro su un milione non è nulla ma 2.500 euro su 18.500 euro è importante capire che viene fatto in questo 2.500 euro.

Poi, anche qui mi è sembrato un po' banale questo € 1.000 per l'acquisto segnaletica stradale, a pagina 12.

Poi specificare bene la manutenzione, l'hai già accennato tu prima, manutenzione ordinaria viabilità, € 23.000; anche qui su 97, 23, che poi va a 121, che cosa si intende fare con questi € 23.600.

Anche la pagina dopo, spese d'acquisto completamento di arredo urbano, € 6.000, è importante perché su 10.000 euro, se ne spendono, 10.000 euro preventivate e se ne spendono altri 6 per andare a 16, cioè capite che state spendendo il 60% della previsione, capire se ci sono del vandalismo, se ci sono state delle implementazioni.

Poi c'era la spese di gestione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

7 circa; se vuoi te ne faccio di più, te ne faccio 14.

Spese di gestione servizio fognatura, € 8.000, anche qui preventivati 5.000 euro, adesso ne mettono 8.000 euro, capire cos'è successo alle nostre fognature.

Le nostre fognature, da quando siamo passati ad AMI Acque non dovremmo fare nulla alle nostre fognature.

Grazie all'intervento di CAP oggi ci stanno rivoluzionando il paese, abbiamo tutto il paese, i tappetini fatti gratuitamente da AMI Acque; fognature e tappetini.

Poi mi sembra che ci sia una partita di giro, come ultimo, sull'Azienda Sociale, spese generali, € 9.130 euro, sono state aggiunte all'Azienda Sociale e vedo che sono state tolte alle spese per assistenza; perché c'è questo cambio, questa partita di giro.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Provo a rispondere punto per punto, poi se ne dimentico qualcuno chiedo cortesemente poi di ricordarmene.

Allora, per quanto riguarda le entrate, l'incremento per quanto riguarda le multe, principalmente dovute ai due nuovi sistemi che sono stati acquistati o presi a noleggio che sono il Targa System e il Cronotachigrafo.

Nello specifico il Targa System da solo porta ben più di € 50.000 di introiti e insieme al cronotachigrafo arriviamo oltre i € 60.000.

Quindi questo notevole diciamo gettito che arriva da questi due sistemi che poi nello specifico il Targa System va a verificare le auto che non sono coperte da assicurazione o le auto che hanno la revisione scaduta, l'altro invece va a verificare i camion per quanto riguarda le ore di guida degli autisti, sono un sistema chiaramente di prevenzione e di sicurezza assolutamente stradale perché sapete tutti che se capita un incidente con un'auto non assicurata i problemi a cui si può andare incontro piuttosto che quando i camion, gli autisti fanno tante ore di viaggio, anche oltre a quelle che sono diciamo concesse poi chiaramente i rischi maggiori che ci possono essere.

Queste multe tantissime volte vanno nei confronti di persone che non sono cittadini di Magnago perché chiaramente qualunque persona e qualunque auto passa e viene riconosciuta con questi tipi di violazioni viene sanzionata.

Per quanto riguarda invece il discorso dei € 17.000 di introiti diversi, qui la parte principale è dovuta, come dicevo prima, al rimborso relativo alla quota, alle spese legali della causa con la DAF che avendo vinto ci vengono completamente rimborsate e noi pagheremo all'avvocato e siamo nell'ordine dei € 15.000 e € 8.000 invece è un rimborso dei premi assicurativi che sono stati pagati perché, a seconda poi di quella che è la rischiosità e i sinistri che il comune deve pagare, a cui l'assicurazione del comune deve intervenire vengono ricalcolati poi i premi che sono pagati dall'ente e in questo caso avevamo pagato un premio superiore e ci è stato fatto questo rimborso.

Da qui derivano poi l'incremento su questa voce.

Per quanto riguarda invece il discorso delle uscite, allora il fondo crediti di dubbia esigibilità è un fondo che è stato creato quest'anno con la nuova contabilità ed è un calcolo matematico perché vengono presi a riferimento i residui degli anni precedenti, di una serie di anni, si calcola una percentuale che è stabilita fissa e quindi quest'incremento è dettato da questo calcolo preciso.

Considerate che entra da valutare la questione che soprattutto per quanto riguarda le multe, con la possibilità di versare e di pagare in cinque giorni con importo ridotto nonché purtroppo anche con quelle che non vengono pagate subito, con cui poi bisogna procedere, è chiaro che in questo senso sulle entrate è importante avere anche questo calcolo dal punto di vista delle uscite per coprire poi le eventuali minori entrate.

Poi, i € 2.500 che vanno sul capitolo della polizia locale sono l'acquisto di due telecamere nuove che andranno qui vicino al palazzo comunale.

Il € 1.000 sulla segnaletica stradale sono invece due lampeggianti, che uno lo stesso andrà qui in piazza Italia.

Poi i € 23.600 di manutenzioni stradali, la parte principale è la sistemazione del parcheggio di via Tommaseo nonché la sistemazione di tutta

una serie di banchine, non so se magari il collega Scampini vuole dare nello specifico qualche dato in più.

I € 6.000 di arredo urbano, come ho detto prima, vanno impegnati poi per il parchetto di Bienate, verranno fatti i tappetini in gomma sotto i giochi.

Per quanto riguarda le fognature, gli € 8.000 è perché bisogna fare un intervento di pulizia nelle fognature del sottopasso di via Mameli, c'è un problema di terra che si è depositata e quindi va rimossa, sono diversi metri cubi di terra e di conseguenza c'è questo costo.

Mentre l'operazione di giro sui capitoli dei servizi sociali è semplicemente perché alcuni tipi di servizi vengono gestiti in più tramite Azienda Sociale e il capitolo, quello più importante, diciamo dell'assistenza, sul quale chiaramente si mette una cifra superiore in virtù delle possibili situazioni improvvise da dover finanziare, in questo caso avevamo queste disponibilità, girando alcuni tipi di servizi in più ad Azienda Sociale abbiamo girato questo importo sempre all'interno dello stesso settore.

Mi sembra di avere risposto a tutto, poi se c'è qualche altro chiarimento proseguirò dopo. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Assessore Binaghi voleva replicare?

Consigliere, prego.

BINAGHI

Non mi hai risposto agli oneri di manutenzione edifici comunali.

SINDACO

Prego Assessore.

ALFANO

Chiedo scusa, avevo dimenticato questa voce.

Sugli edifici comunali si tratta di un intervento di imbiancatura qui nella scala con cui si sale su questo palazzo, nonché ci sarà un intervento presso la scuola materna, vanno fatte delle sistemazioni di pluviali per problemi di perdite d'acqua.

Da lì derivano gli 8.000 euro in più. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Consigliere Binaghi voleva ancora replicare?

BINAGHI

Per quanto riguarda le sanzioni violazioni al codice della strada, Targa System 50.000 euro, io non ho capito se è per il futuro o è di quest'anno.

ALFANO

Quest'anno.

BINAGHI

Cronotachigrafo 60.000 euro.

ALFANO

6.000 euro.

BINAGHI

Ah, mi sembrava; allora il cronotachigrafo sono 10.000 euro?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

E 6 62.

Allora, degli € 80.000 che si incassavano negli anni prima, sto facendo una deduzione così a caso, su € 80.000 62 quest'anno sono state fatte € 18.000 di contravvenzioni quelle normali.

Negli anni passati...

SINDACO

Più 25.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, gli anni scorsi, l'introito della polizia locale senza il Targa System e il cronotachigrafo erano circa 70/80/90.000 euro, dipende dagli anni.

Se facciamo una media di € 80.000 all'anno, senza il Targa System che porta € 56.000 e il cronotachigrafo che ne porta 6, vuol dire che quest'anno la polizia locale non ho fatto sanzioni.

O di colpo i nostri cittadini sono diventati bravi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Si può anche parlare quando un Consigliere sta intervenendo?

Perché se si può fare così facciamo tutti così.

SINDACO

Consigliere Binaghi vada avanti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, non devi chiedere scusa, ci mancherebbe.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ecco, parlando poi fuori microfono non si capisce niente.

BINAGHI

La mia considerazione a caldo, la ripeto, se negli anni scorsi si facevano 80.000 euro di sanzioni sul codice della strada, quest'anno 62 sono arrivati da Targa System e Cronotachigrafo.

Vuol dire che in minima parte quest'anno non sono stati fatti altri controlli che negli anni passati si facevano, tipo divieto di sosta, cinture, telefonino, perché è stato suggerito prima fuori microfono che se faccio una cosa non ne posso fare un'altra.

Allora c'è stato un maggior controllo per quanto riguarda chi non ha l'assicurazione e chi non fa la revisione ma sono stati tralasciati altri servizi.

Mi riferisco alla mancanza del vigile che è stato lasciato andare in mobilità.

Sul nostro territorio si evince che ci sono più divieti di sosta non controllati, più cinture di sicurezza non controllate perché sono impegnati a fare altre cose, perché io mi sarei aspettato non dico 80 + 62, perché è logico che non ci si può dividere, ma non si può neanche pensare di far mancare la sicurezza sul nostro territorio lasciando andare in mobilità i vigili.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

BINAGHI

(incomprensibile, intervento a microfono spento) sono 17.000 euro, 14.000 sono le spese legali della DAF, 8.000 sono le assicurazioni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, ho capito, però 14 + 8 non fa 17, perché è il dato che viene dato anche in commissione, cioè si dice, non si dice, potrebbe essere, va bene; adesso che siamo in Consiglio comunale e che non è più la commissione, va bene che anche in commissione bisognerebbe dire quello che corrisponde alla verità, se la DAF, io avevo un altro dato la DAF, in commissione è stato detto € 9.000 per spese legali; adesso tu mi dici 14.

Perché io ho fatto 9 e 8 fa 17, adesso 14 e 8 fa 22, allora dico cosa mi stai dicendo?

Allora il 14 è 9 o diventa il 9 delle spese legali della DAF sono aumentate da 9 in commissione a 14 in Consiglio comunale, sono state mantenute le assicurazioni a 8; qual è il dato?

La somma deve dare 17, è scritto.

Mi rispondi dopo? Perché altrimenti non si capisce.

SINDACO

Bene, ha concluso?

BINAGHI

No, non ho concluso.

Per quanto riguarda le manutenzioni va bene, per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità se c'è questa formula va bene, spese di mantenimento e funzionamento uffici di polizia locale, abbiamo fatto una commissione corposa sulla sicurezza e l'Assessore, ci siamo scambiati in una serata delle mail, proprio una ogni, non lo faccio mai però per l'Assessore Scampini mi piace, ma l'ho fatto due volte nella vita, rispondere sempre al momento, di solito la cestino.

Mi ha detto che di telecamere non ne avrebbe comprate, che erano più che sufficienti.

Gli avevamo chiesto un piano telecamere per capire se erano da spostare, se quelle che avevamo messo a suo tempo non erano nel luogo idoneo, e lui prepotentemente, prepotentemente tra virgolette, non con la prepotenza fisica, prepotentemente ha detto di telecamere non se ne mette più neanche una perché quelle che ci sono sono sufficienti, era scritto così, sono andato a rivedermelo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, di fatti; adesso mi ritrovo, mi sento dire perché in commissione non si è parlato di telecamere, in commissione si è parlato di ponti radio che è un'altra cosa.

Allora, oggi non è più il ponte radio, cioè dalla commissione al Consiglio comunale i soldi non sono più sui ponti radio ma sono sulle telecamere.

Mi fa piacere che dopo 5/6 giorni cambia tutto però il fatto che l'Assessore abbia detto che non serve un piano telecamere, per riordinare quelle che ci sono adesso, magari, ed eventualmente implementarle nei maggiori luoghi dove c'è più tra virgolette delinquenza, oggi mi trovo che hanno messo 2.500 euro per le telecamere.

L'acquisto segnaletica, che non l'ho capito in commissione e non l'ho capito neanche stasera, € 1.000, era sul divieto di via don Checchi e qua in piazza Italia.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Allora, gradirei che mi si spiegasse meglio.

1.000 euro è una fesseria però non lo riesco a capire perché mi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, adesso me lo dici, adesso quando mi rispondi me lo dici.

Poi mi piacerebbe sapere, che non è stato detto in commissione perché non si sapeva, nella manutenzione ordinaria la sistemazione di via Tommaseo che cosa costa e cosa costano le panchine, la differenza fra € 23.600.

Non mi interessano le vie, a me interessa la via Tommaseo, l'intervento per togliere il pozzangherone che c'è in fondo alla via Tommaseo cosa costa ed eventualmente la differenza andrà sulle panchine.

I giochi vanno bene.

La pulizia di queste fognature, spese di gestione fognatura, dobbiamo andare a togliere tutta questa terra che è entrata in questi pozzi nel sottopasso di via Mameli, ma perché dobbiamo toglierlo noi oggi che c'è un accordo con AMI Acque?

Cioè la fognatura del sottopasso di via Mameli è rimasta in carico al comune di Magnago?

Mi piacerebbe capire meglio perché se tutte le fognature, cioè se tutto il ciclo dell'acqua, dalla captazione, cioè da quando noi estraiamo l'acqua dal sottosuolo e la mandiamo alla depurazione, non c'entra più niente il comune di Magnago, c'entra AMI Acque.

Perché oggi noi andiamo a spendere € 8.000 per pulire queste terre che si sono formate nel sottopasso di via Mameli?

Ho finito.

SINDACO

Grazie.

Do la parola al Consigliere Colombo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, aveva premuto anche Colombo.

Allora Assessore Lofano, prego.

LOFANO

Buonasera a tutti.

Non è mio costume rispondere per gli altri Assessori e quindi non mi voglio dilungare però quando sento le dichiarazioni sulla sicurezza, sbagliando, come ho fatto prima, mi arrabbio, parlo fuori microfono e chiedo scusa, ma non capisco il ragionamento.

Cioè non si può fare un ragionamento semplicemente sui numeri.

62.000 euro di nuovo sistema di controllo.

Il sistema di controllo, il Targa System, consiste nel controllo capillare dei vicoli che transitano su detta via, sulla via dove viene messo il sistema, normalmente le vie principali, e controlla in tempo reale l'assicurazione se c'è o non c'è, la revisione se c'è o non c'è e se la macchina è una macchina rubata, quindi una targa di una macchina rubata.

Quindi, un ottimo lavoro di prevenzione, capillare, 100%, con anche gli agenti che fermano, nel caso specifico come si faceva per l'autovelox, un veicolo e lo contestano e la macchina va avanti a controllare.

Quindi si fa prevenzione sia per la circolazione e sia per gli utenti più deboli, che sono quelli che hanno l'assicurazione, perché un incidente con un'un'auto non assicurata per la gente che specialmente va al lavoro con l'auto, è un danno gravissimo.

C'è il fondo, però intanto devo comprarmi la macchina, devo prendermi un avvocato, c'è il fondo, chissà quando lo prendo però intanto devo comprare la macchina nuova senza che nessuno mi rimborsa, e comunque è una prevenzione anche perché se ci sono dei feriti mi insegni Giovanni che la cosa non è semplice.

Comunque, detto questo, perché io, detto questo, che è il lavoro che è stato fatto, non solo è stato fatto questo lavoro perché il sistema a noleggio è stato dato anche ai comuni limitrofi, Buscate e Vanzaghello, che operano sulle direttrici e quindi fanno prevenzione anche per Magnago, perché uno che passa da Vanzaghello e deve andare a Busto Arsizio passa per Magnago, quindi si fa doppio lavoro.

Questo ha portato nelle casse del Comune 62.000 euro di fatturato, che non vuol dire poi che sia quello pagato perché poi c'è tutto il discorso dell'oblazione.

Non è che prima le auto, Consigliere Binaghi, non venivano controllate per la revisione o per l'assicurazione o perché sono rubate, cosa molto più difficile da fare, perché quando c'è la pattuglia che ferma controlla il libretto e se la revisione non c'è viene contestata e se c'è, giustamente, viene lasciato circolare regolarmente.

Quindi lo stesso lavoro è stato fatto in maniera più capillare, al controllo del 100%, la prevenzione quasi al 100%, almeno di quella via lì in quel momento.

Chiaramente non può essere da una parte e dall'altra, per quando io mi fermo senza Targa System e controllo i veicoli non posso fare i divieti di sosta, cioè il Comandante dei vigili non è un Consigliere comunale, è il Comandante di vigili e quindi lasci fare il lavoro al Comandante dei vigili; prima cosa.

Sulle cifre, allora, in commissione bastoniamo i cittadini, gli abbiamo detto guardi che è l'1% dei cittadini di Magnago che è stato sanzionato con il Targa System perché, e questo lo sento tutti i giorni, lo sanno i cittadini di Magnago che c'è questo sistema sul territorio e quindi pensano cavoli, qua bisogna fare la revisione, controllano il libretto, non ho fatto la revisione, corro a farla perché è giusto farla, lo dice la legge.

L'assicurazione voglio sperare che i nostri concittadini la facciano a prescindere.

Quindi questo sistema non deve portare più soldi a prescindere e non toglie il lavoro dei vigili perché di divieti di sosta, sinceramente, come c'erano prima, perché quelli che parcheggiano male ci saranno sempre, con 5, 6, 7, 100 vigili, non toglie il lavoro, non è stata fatta di meno perché è stato fatto di più perché il suo ragionamento non può stare in piedi logicamente. Lei fa un ragionamento come un comandante dei vigili che non sa fare il comandante, quindi non è il suo lavoro e giustamente non può saperlo.

Non può fare un calcolo matematico e non può dire che non fanno più, perché è una cosa allucinante, fuori dal mondo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Chieda l'elenco, io le dico che è 1% su questo; non deve fare il Comandante dei vigili, deve fare il Consigliere, non si permetta più di farlo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore.

LOFANO

Non si permetta più di farlo perché fa degli errori madornali quando dice queste cose qua; non voglio usare più questo tono, grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore, silenzio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore.

LOFANO

Io dico che non deve fare il comandante ma deve fare il Consigliere.

BINAGHI

E tu fai il Consigliere o fai l'Assessore e stai (incomprensibile)

SINDACO

Basta, silenzio per favore.

Il Consigliere Colombo voleva dire qualcosa?

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Volevo innanzitutto capire perché c'era stato questo incremento del fondo di solidarietà di € 52.000, cioè era interessante capirlo, se ve l'avevano comunicato, il perché, motivazioni tecniche, avevano sbagliato a calcolare, hanno rivisto le previsioni, il Ministero si è svegliato così una mattina e ha detto vi diamo € 52.000 in più.

Questo mi piacerebbe capirlo, anche perché negli ultimi anni siamo passati da 700.000 a 400.000 a 200.000 euro.

Va bene, fondo di solidarietà che poi aveva altri nomi ma in sostanza era sempre la stessa cosa.

Un'altra questione che mi interessava, fondo per le spese di dubbia esigibilità, capite anche voi che è un fondo che giustamente non potrà mai essere preciso.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi scusi un po', mi pare che le abbiano dato...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi scusi, c'è un regolamento...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ecco, un intervento, la risposta e la replica, punto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi pare che le abbia già risposto sufficientemente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Poi se l'Assessore Scampini vuole integrare preme, chiede la parola e le darò la parola; adesso lasciamo finire per cortesia il Consigliere Colombo.

COLOMBO

Non preoccupatevi, sarò breve su questa questione anche perché, voglio dire, una variazione di bilancio da € 116.000 su un bilancio da 7.5 milioni non è che, lascia un pochetto il tempo che trova.

Per l'amor di Dio, ci sono delle questioni che escono all'ultimo sulle quali ci si può diciamo scaldare però sono € 116.000 su 7.5 milioni, io ho

qualcosa da ridire sui 7.5 milioni e un po' meno su questi 116.000 euro che lasciano il tempo che trovano ma già a suo tempo avevo espresso il mio parere sugli investimenti fatti per i 7.5 milioni e, come vedremo dopo in alcuni altri punti avrò da dire sui futuri investimenti che si andranno a fare sui 7.5 milioni che sono dal mio punto di vista molto più importanti di questi 116.000 euro.

Stavo dicendo, fondo per le spese di dubbia esigibilità, sappiamo che sicuramente i parametri dati dal Ministero non sono corretti, nel senso che aumentando le sofferenze sappiamo anche noi che ci troveremo dei capitoli in meno di ingresso al bilancio e dovremmo giustamente avere delle spese dall'altra parte e non potremo mettere per iscritto qualcosa di preciso.

Sono spese che sono molto labili in questo senso, dipendono molto dalle condizioni economiche esterne.

Per quanto riguarda poi l'affermazione del Consigliere Lofano, mi è molto piaciuta l'affermazione è giusto farlo perché lo dice la legge; esistono molte leggi idiote, molte norme che sono scritte senza avere una ratio e quindi invito a non essere delle macchinette e rispettare le norme in quanto tali ma a chiedersi sempre se le norme intanto per iniziare seguono la Costituzione.

Devo dire che nell'utilizzo di alcuni sistemi che portano alla tracciabilità totale di quello che è la circolazione da parte dei soggetti intravedo sicuramente quelle che sono delle possibilità di lesione del diritto alla libertà del cittadino; se siano poi giustificate da altri tipi di diritti costituzionali o di doveri costituzionali questo sta ad altri deciderlo, però stiamo attenti a fare delle affermazioni così apodittiche perché assolutamente non è vero.

Volevo poi sottolineare il fatto che il costo di Azienda Sociale sale sempre, eravamo a 385, siamo a 395, io vi avevo messi un attimo sotto gli occhi questa cosa all'approvazione dell'ultimo bilancio consolidato dicendovi che forse sarebbe ora di iniziare a mettere mano a questa cosa perché, guardate che la spesa, per quanto possa sembrare una spesa sociale, assolutamente fondamentale e necessaria, in alcuni casi può diventare incontrollata.

Io vi invito ancora una volta a fare dei calcoli su quello che è il costo reale che avremmo dovuto, su quello che sarebbe stato il costo reale che avremmo dovuto sostenere negli ultimi cinque anni come comune, da soli, senza ricorrere ad Azienda Sociale, poi si potrebbe calcolare ovviamente per gli obblighi di legge nel caso in cui ci fossimo posti all'interno di altre realtà, quindi altre associazioni e società o quello che volete, partecipate, comunali eccetera, per riuscire un attimo a capire se effettivamente a noi conviene, perché giustamente nonostante Azienda Sociale sia un'azienda stringata dal punto di vista del bilancio, nel senso che gli amministratori prendono poco o nulla e così dicendo, dall'altra parte bisogna anche capire all'interno di quale sistema ci si immette.

Cioè, se io ho più assicurazioni sul territorio, una mi fa un preventivo da un milione, l'altra mi fa un preventivo da 500.000 euro, però io non so quali sono i preventivi, non li vado neanche a chiedere e non so quali potrebbero essere i costi reali senza avere queste assicurazioni, al di là degli obblighi di legge, io non capisco bene se quest'azienda mi costa troppo o mi costa poco.

Per avere un'idea secondo me questa cosa bisogna farla, cioè è un calcolo sì empirico, un pochettino a spanne però capite che € 400.000 di spesa sul nostro bilancio sono tanti.

Io mi farei due domande fossi in voi, poi sta alla vostra volontà andare a fare questa cosa.

Vi esorto ancora una volta a farla.

Per quanto riguarda il resto, devo dire che sono spese talmente di poco conto, starò ad ascoltare le risposte che darete al Consigliere Binaghi anche sulle due telecamere da 2.500 euro perché mi era sembrato di sentire che l'Assessore dicesse ma non sono telecamere sul territorio o qualcosa del genere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, certo, faccio presente che il comune non è, scusate, il municipio non fa parte di un comune a sé stante, fa parte del comune di Magnago e quindi sono sempre telecamere sul territorio; poi, per l'amor di Dio.

Aspettiamo la risposta.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Assessore Alfano, prego.

ALFANO

Parto dalle due risposte al Consigliere Colombo e poi ritorno indietro.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà, c'è un + 52 che però in parte è compensato da un - 23, ristorno minor gettito IMU compensativo che da 34 viene abbassato a 10, quindi fondamentalmente quello che poi rimane in più a noi sono i € 30.000, forse neanche, 29 in più.

Sono stati presi dei parametri diversi da parte del Ministero ed è stato fatto un ricalcolo che ha portato a queste variazioni, nel nostro caso positiva, quindi con qualcosa in più, per altri comuni al contrario, negativa, però non stiamo parlando in questo caso specifico di variazioni determinanti, anche se magari parliamo magari di quasi un 10% di quello che era il fondo ma comunque all'interno di un bilancio di 7.5 milioni i € 20.000 in più che arrivano non cambiano la ditta.

Purtroppo quello che mi sento anche io di dover tra virgolette criticare comunque al Ministero è che queste comunicazioni fatte così tardi mettono sicuramente poi in difficoltà tutti gli enti, sia chi magari se li trova in più e sia chi li trova in meno; se fossero chiari dall'inizio questi numeri sarebbe più facile per tutti programmare e stendere un bilancio di previsione dell'anno.

Per quanto riguarda il discorso di Azienda Sociale qualcosa è stato già riconosciuto dal Consigliere, i costi di Azienda Sociale, quelli che sono i costi fissi sono già piuttosto limitati, questi incrementi che si hanno sono legati poi ad operazioni diciamo così specifiche del comune perché,

come sapete, una parte di costi sono ripartiti tra tutti i comuni soci poi il comune che usufruisce nello specifico di determinati servizi paga diciamo a domanda questi servizi.

Quello che incide di più è sempre il discorso della tutela minori e anche un solo minore per qualche mese porta queste cifre, fa crescere di non poco quello che è la spesa.

Quindi questo costo in più è dovuto ad un maggior servizio che abbiamo dovuto richiedere ad Azienda e non a maggiori costi che Azienda ha spalmato sui singoli comuni singoli soci.

Per tornare al discorso invece degli introiti diversi, io ho dato due numeri, le due voci principali che non erano, non volevano essere specifiche dei € 17.000 di incremento, cioè in totale noi andiamo su questo capitolo ad arrivare a € 55.000.

Di questi € 55.000 le due voci più importanti sono quelle due che dicevo, il giro della DAF relativo alle spese legali che poi giriamo, che sono € 14.000, e questi € 8.000.

Poi all'interno di questa voce rientrano anche tutti i rimborsi da parte degli utenti per i servizi magari pagati con una cifra errata e che quindi pagano la differenza e in più...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Sto dicendo che da 38 + 17 diventa 55, introiti e rimborsi diversi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

No, i 22 non sono tutti della variazione.

Nel calcolo era stato stimato € 38.000 ad inizio anno, poi mettendo insieme tutti questi piccoli importi più questi due importi grossi che in parte erano già stati stimati ma sono più alti di quello che era previsto, si è aggiunti questi € 17.000.

Come posso dire, non è matematico 18 più, 14 + 8 fa 22 e non siamo più a 17, no una parte di questo 14 e 8 era già nella voce precedente.

Per le spese, invece, allora, il discorso dei € 1.000, dicevo, si tratta di due lampeggianti, uno che andrà qui in piazza Italia e l'altro, adesso non so se vuoi rispondere tu nello specifico sia a questo che al discorso delle telecamere, lascio la parola a Scampini che magari è più preciso.

Per quanto riguarda invece, no, le altre questioni erano prettamente tecniche, diciamo che possa rispondere poi l'Assessore Scampini; grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Allora lasciano integrare all'Assessore Scampini, prego.

SCAMPINI

Allora, per quanto riguarda i due lampeggianti, uno verrà messo qui in piazza Italia dove ci sono le fioriere perché ci siamo accorti che molte macchine vanno oltre la striscia d'arresto dello stop e vogliamo segnalarlo meglio.

Per quanto riguarda invece l'ingresso della via don Checchi, capita, non dico spesso però, per fortuna, alcune volte che ci siano delle persone che la facciano contromano e quindi si segnala ancora di più; c'è un cartello abbastanza, con un bel diametro però si vede che non basta, magari sono cittadini non residenti che non conoscono bene la zona, si spera, perché se sono persone che...

Per quanto riguarda il discorso delle telecamere c'è stata una problematica qua dietro nel parcheggio di un atto vandalico, così mi è stato detto, alla macchina di un dipendente, niente di, ci si è accorti che è piuttosto buio e quindi è una zona non presidiata; ecco perché dicevo lo considero fuori dal territorio nel senso che non è una via, non è sulla strada.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Lì è una.

Poi adesso esattamente nel dettaglio non, so che c'era questa problematicità.

L'altra sinceramente, l'altra sinceramente non lo so dove viene messa perché, se lo so lo dico, se non lo so io dico non lo so.

Quindi, per il discorso invece importante dei ponti radio, che sono € 9.000, sono praticamente dentro nell'allentamento del patto regionale, quella cifra che ci è arrivata di 60.000 euro e rotti, sono dentro lì, per cui sono due cose separate.

Sul discorso poi delle € 23.000 sul 1066, il capitolo della manutenzione ordinaria, allora, c'è prima da fare una premessa, via Tommaseo è un parcheggio che sicuramente è da sistemare, proprio oggi ne parlavo, dobbiamo vedere ancora il preventivo anche perché abbiamo un pochettino di tempo, però c'è una cosa da dire, siamo zero su quel capitolo lì per cui quei € 23.000 non possono essere esauriti tutti, che abbiamo lì una serie di interventi.

Partiamo da alcune segnalazioni di cittadini, alcune cose che abbiamo visto noi e questo di via Tommaso, cioè li faremmo fuori tutti, dobbiamo tenere una quota per le buche e le altre cose perché mi sembra che la gara sull'ordinaria sia già stata fatta e però non so poi quando sarà, non è da parte il primo gennaio, perché l'anno scorso mi sembra che la gara sia stata poi effettiva con il nuovo bilancio, non si sa bene questo, per cui non si esauriranno quindi tutti quei € 23.000.

Appena abbiamo il dato lo può girare l'ufficio, io onestamente ho alcune cifre in mente però non sono sicuro, per cui bisognerà vedere, sicuramente è una sistemazione.

Mancano delle caditoie come si può vedere, potrebbero essere 3 o 4, una sicuramente non basta, è quello, perché dopo il discorso di livellare e

stendere lo stabilizzato non ha un costo eccessivo, è il problema come diceva giustamente il Consigliere Binaghi, di eliminare il pozzangherone. Quello è del comune, quel parcheggio lì, quello è all'interno di un mi sembra PEP, piano di edilizia economica.

Per quanto riguarda invece il discorso del sottopasso, era come il sottopasso di via San Martino, nel 2011 mi ricordo bene i pozzi sono stati puliti dal comune quando si; qui è la stessa cosa.

Si sta andando incontro ad una presa in carico sulla manutenzione ordinaria da parte del comune di Magnago, la straordinaria invece è appunto a carico di Ferrovie Nord.

Non è vero che fa tutto AMI Acque, ad esempio posso portare la testimonianza, AMI Acque fa la pulizia ordinaria, ad esempio settimana scorsa erano lì proprio davanti alla casa del Consigliere Ceriotti e stavano pulendo una caditoia ho visto un giorno, per quanto riguarda invece se le caditoie sono otturate o hanno dei problemi particolari interveniamo noi.

Quindi non è, ci è capitato di fare qualche intervento e qualcuno è anche in programma, per cui questo è la questione.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Aveva chiesto la replica il Consigliere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Protocolli la richiesta, va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Protocolli la richiesta sì, va bene.

Vuole un attimo integrare ancora l'Assessore Scampini, prego.

SCAMPINI

Posso dare dei dati e già dare dei confronti con il 2014 perché li ho, non sono andato poi più indietro.

Allora, il discorso è, l'accertato quest'anno è € 98.000, 2015, al 13 ottobre; 56 il Targa System, 6 il cronotachigrafo, lascio stare le altre cifre e 4 mancata...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

98; l'anno scorso era 81.

Il Targa System l'anno scorso aveva fatto 26, quindi già non era uscita mi sembra polemica su questa questione, almeno in Consiglio comunale, per cui

è vero che 56 non è 26 però era già abbastanza, mentre il cronotachigrafo era a meno di mille euro, 882.

Questi sono i dati del 2014, 81 era l'accertato, accertato non ricordo a che data, penso al 31/12.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

Consigliere Colombo aveva chiesto la replica, prego.

COLOMBO

Ringrazio per la risposta, voglio solo far presente che 9.000 euro, Assessore Alfano, sono i costi ulteriori rispetto ai 384.000 euro di Azienda Sociale, quindi riformulo la proposta per l'ennesima volta perché mi sa che non è stata capita la cosa che ho detto.

Ho detto che i costi di Azienda Sociale aumentano ogni anno, erano 365 e sono diventati 385, adesso abbiamo passato i 390.

Io capisco che lei mi dica 9.000 euro sono perché sui minori abbiamo fatto noi spese ulteriori, non sono spalmati, non sono costi spalmati dagli altri comuni, però capisce che dai 365 a 385 ci sono 20.000 euro, se vogliamo proprio essere precisi, e in questa quota c'è assolutamente il fatto che vengono spalmati sul nostro comune anche i costi degli altri.

È per quello che dicevo di calcolare se effettivamente per noi può essere una soluzione efficiente, effettiva penso di sì, efficiente non lo sappiamo, è per questo che vi chiedo dei calcoli per specificare la questione perché mi sa che era stata un po' fraintesa.

Per quanto riguarda invece la telecamera, ripeto, mi fa un pochino strano che venga considerata al di fuori del territorio perché non sia in strada. Sapete perché il Consigliere Binaghi vi dice così?

Perché qualche commissione fa, effettivamente, chiedendo del piano telecamere c'era stata questa risposta definitiva e assolutamente perentoria, mai più, non ne mettiamo quest'anno; poi spuntano queste due telecamere e uno dice ma come, si sono trovati dei fondi in più da qualche parte, è possibile.

Allora lì vi chiedo, questa è la domanda cruciale, l'altra volta avete fatto una variazione di bilancio andando ad eliminare i € 75.000 della variante del piano di governo del territorio perché mi avete detto che il costo sarebbe stato sopra i 100.000 euro, dai 105 ai 110.

Allora io adesso vi chiedo, mettete queste due telecamere per 2.500 euro, la sbarra per 17, la sbarra del centro, della piattaforma ecologica, € 2.000 d'affitto di software e siamo già a 100, passiamo già i € 100.000, sono aumentate le sanzioni amministrative, perché non abbiamo fatto la variante del piano di governo del territorio?

Siamo sicuri che la ragione fossero i soldi? No.

Anche perché poi siamo andati a fare estinzioni di mutui e così via dicendo.

La ragione erano i soldi? No, perché 75.000 erano già stanziati a bilancio, qui siamo già oltre i 100.000 solo con queste piccole spese, altri 1.000 di

segnaletica, 104.000, capite anche voi che c'è qualcosa che non torna nella giustificazione che mi avevate dato sulle variazioni del piano di governo del territorio; non sapete cosa fare.

Parliamoci chiaro, non sapevate dove mettere le mani perché i soldi ci sono, sono nel vostro bilancio, è questo qua.

Perché dopo i Consiglieri si arrabbiano?

Perché prima si sentono dare delle risposte, dopo nei Consigli successivi i fatti dicono che non era così.

Lui si arrabbia per questa questione, per l'amor di Dio, che è importante, però capite che qui stiamo parlando invece di una variante del piano di governo del territorio, che è una variante che può portare milioni di euro ad un comune.

Ragazzi, io capisco tutto, però che io debba venire due Consigli dopo a sentirmi dare queste risposte poi mi salta la mosca al naso, scusatemi, però non sta più in piedi, Assessore Grassi.

I soldi c'erano, ci sono, sono sui bilanci, c'è un'altra variazione; perché non avete fatto la variazione del piano di governo del territorio.

Voi potete dire non l'abbiamo ritenuta opportuna, non volevamo farla, però l'altra volta mi avete detto perché costava troppo, i soldi c'erano, sono qui, celi avete davanti.

Adesso ditemi che non c'erano.

Io vi ho lasciati parlare, i soldi sono lì, li avete spesi in altro modo; si poteva dire non la facciamo perché secondo noi in questo momento non va fatta.

Dal mio punto di vista ci sono mille criticità su quel piano di governo del territorio da rivedere, due anni, impegni a bilancio, poi i soldi ci sono e mi venite a dire non l'abbiamo fatta perché non c'erano i soldi e costava troppo, e allora lì mi sento preso in giro.

Scusatemi ma qualsiasi tipo di risposta mi arrivi su questa cosa chiunque può andare a risentire quelle che sono state le risposte dei Consigli precedenti, che sono verbalizzate e registrate, e può farsi un'idea propria.

Adesso potete anche dirmi non l'abbiamo ritenuto opportuno, al tempo mi avete detto non c'erano i soldi; i soldi sono lì, ditemi di no.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Procediamo alla approvazione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non aveva schiacciato; eppure si era acceso, ha visto anche il Segretario.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, nessun problema; prego capogruppo Ceriotti.

CERIOTTI

Grazie.

Io ho due perplessità, non tedierò la gente con le domande ma credo che una, io personalmente non la conosco, spero che qualcuno mi aiuti anche a sapere come funziona, il sistema automatico per il controllo dell'autovettura, io giro parecchio, il mese scorso mi è scaduta l'assicurazione, passo a Magnago e vengo rilevato, poi vado in autostrada e non so se il tutor lo rileva, non mi interessa, poi vado a Casalmaggiore e lo rilevano, e mi arrivano quante contravvenzioni?

Perché è interessante per la gente perché sembra quasi che se tutti i comuni hanno questo sistema, ma quante milioni di multe ricevo io che faccio 100.000 chilometri all'anno?

Questa è una.

La seconda cosa è sulla, più sulla dicitura che mi lascia un po' perplesso, di una variazione di bilancio dove la dicitura che non so se è per legge o se è stata individuata tecnicamente da qualcuno, dove si recita fondo crediti di dubbia esigibilità ex capitolo tal dei tali.

Intanto mi piacerebbe sapere cos'è questo è questo ex capitolo che forse è il capitolo che diceva l'Assessore, fondo svalutazione o qualcosa del genere, però al di là di questo è veramente strano fare una dicitura di questo tipo perché dubbia esigibilità bisognerebbe capire fino in fondo che cosa significa in un bilancio comunale.

In un bilancio aziendale non esiste, c'è il fondo svalutazione crediti che tu lo porti a costo e poi quando ti bidonano lo usi, però questa roba, e non parliamo di un importo così, sono 144.000 euro che è circa il 2% delle entrate totali del comune di Magnago, non è una percentuale da sottovalutare.

Però, al di là di questo che non so che cosa siano tutti questi 144.000 euro, questa dicitura dubbia esigibilità è una dicitura che il Ministero la dà, la inventiamo noi, se io fossi stato Sindaco avrei tirato una riga nera su questa dicitura perché è il controsenso dei controsensi, questa è una mia perplessità dove ci sono delle cose che non hanno senso veramente farle.

Poi il Segretario dice silenzio del bisogna fare così, silenzio, è scritto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Grazie capogruppo.

Assessore Alfano, prego.

ALFANO

Velocissimo, come diceva effettivamente il Segretario, le voci sono quelle che sono imposte dallo schema già previsto dal Ministero, il calcolo è fatto un po', qualche dubbio lo lascia anche a me però si prende quelli che sono i residui, quindi come se fosse per un'azienda i crediti degli anni precedenti non ancora incassati e se ne stima una percentuale, anche lì il

Ministero dà una percentuale che si stima possa non essere incassata dal comune.

Poi è chiaro che questa percentuale dovrebbe essere diversa caso per caso perché il credito può essere per le multe, dove magari è più difficile andare ad incassarle, piuttosto che per i crediti nei confronti di società anche stesse partecipate piuttosto che di altro genere, però non c'è quell'analisi che magari dal punto di vista aziendale, ecco nel privato viene fatta, dove uno va a vedere questo mi paga e questo non mi paga, quindi metto sulla base del caso specifico.

Qui è una stima fatta sulla base di dati che ci vengono richiesti.

È chiaro che nel momento in cui un comune ha più difficoltà in generale ad incassare vuol dire che ha dei residui maggiori e quindi deve mettere un importo più alto e viceversa però non entra nello specifico della effettiva esigibilità del singolo credito che il comune ha nei confronti dei vari soggetti terzi.

SINDACO

Grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Assessore Lofano, prego.

LOFANO

Mi fa piacere la domanda del Consigliere Ceriotti perché è una domanda che un singolo cittadino potrebbe porsi ma è una cosa che succede anche senza il Targa System e faccio un esempio.

La pattuglia controlla l'auto senza revisione, nel caso specifico giustamente viene sanzionato, ha tempo per tornare a casa.

Se il cittadino torna a casa è a posto, se decide di usare lo stesso l'auto a suo rischio e pericolo viene fermato e viene risanzionato anche più gravemente, questo per la revisione.

Per l'assicurazione è po' diverso perché dovrei saperlo di averla o non averla, perché se è scaduta nei 15 giorni ho tempo per rinnovarla e il problema non c'è, se va avanti dovrebbe arrivare da parte dell'assicurazione l'avviso, non lo vedo, sono in giro per tutta Europa, però è un po' all'attenzione dell'utente della strada.

Il codice della strada dice che per circolare ci vuole, devo stare attento. È un po' come dire passo con il rosso e mi sanzionano, vado avanti, passo ancora con il rosso e mi sanzionano ancora.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Allora, è un po' come l'Autovelox, nel senso, nel caso specifico comunque se c'è la possibilità di contestare immediatamente si contesta immediatamente...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Non è vero, ti fermano.

È come l'Autovelox, se passa l'auto senza assicurazione viene segnalato in tempo reale, c'è la pattuglia a valle e viene segnalato perché c'è un monitor che funziona che dice la BMW X5 nera è senza assicurazione perché viene fuori la targa.

C'è la pattuglia a valle a Magnago, vada a vedere che c'è; la revisione piuttosto che l'assicurazione, in tempo reale, anche se è rubata, perché se mi passa macchina che è rubata e non è in tempo reale non serve a niente altrimenti.

Allora, durante la contestazione c'è la macchina che continua a lavorare ma che segnala, quello sì, però un conto è la revisione e un conto è l'assicurazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Non vado senza assicurazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Ho capito quello che sta dicendo e capisco le perplessità...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Ho capito, le sto dicendo che ho apprezzato la domanda perché il singolo cittadino si pone questa domanda e infatti sto dicendo tecnicamente come funziona, non ho detto che sono d'accordo o non sono d'accordo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Non ho sentito cosa mi ha chiesto e quindi non posso rispondere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Quello non lo so come rispondere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

C'è il sequestro; senza assicurazione non si può più circolare, c'è il fermo amministrativo finalizzato al sequestro; faccio l'assicurazione e dissequestro l'auto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

No, il giorno dopo parte subito la contravvenzione che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Così, non c'è superman, tecnicamente sì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Allora, dal punto di vista tecnico è questo, poi dal punto di vista gestionale capisco le perplessità del cittadino, per amor di Dio, poi chiaramente ci sono fior di sentenze, forse Giovanni può anche aiutarmi, che se nella stessa giornata si compie la stessa infrazione il favor rei può essere applicato.

Nel caso dell'assicurazione io sono perplesso, nel caso della revisione invece, se sono sul tragitto di andare a casa posso anche fare il favor rei, quello sicuramente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Sono sicuro che lei ce l'ha Consigliere Ceriotti, sono sicuro che lei ce l'ha l'assicurazione.

SINDACO

Giovanni, hai premuto?

Per chiudere l'argomento.

COLOMBO

Due secondi.

Ho capito la questione come è stata posta, nel senso se con una stessa azione che pone in essere lo stesso illecito è corretto sottoporre a più sanzioni amministrative il soggetto.

Ci sono state tante sentenze, soprattutto nella ZTL a Milano, se voi andate a guardare, in particolare c'era il caso di un panettiere, velocissimamente, che aveva preso 20.000 euro di sanzioni nel giro di 10 giorni perché era entrato in una ZTL più volte continuando ad entrare e uscire e quindi si era visto alla fine ridurre le sanzioni amministrative ad una soltanto perché il giudice aveva riconosciuto come un unico atto questo suo continuo passare in questi 10 giorni all'interno della ZTL.

Però comunque è una questione giurisprudenziale molto complessa, non mi sembra adesso il caso di discuterne in Consiglio comunale, se vi interessa vi ho dato uno spunto, andiamo avanti.

SINDACO

Speriamo che nessuno arrivi in questa situazione; grazie Consigliere Colombo.

Bene, passiamo quindi alla votazione del punto numero 2 all'ordine del giorno, approvazione stato di attuazione dei programmi e assestamento bilancio 2015/2017.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Ceriotti e Colombo.

Punto numero...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ah, ecco, devo chiedere l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Consigliere Binaghi, Ceriotti e Colombo.

Punto numero 3.

PUNTO 3

Approvazione PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

SINDACO

La parola all'Assessore Grassi.

GRASSI

Buonasera a tutti.

Allora, questa sera dopo l'adesione al Patto dei Sindaci che è avvenuta nel Consiglio comunale del 29.11.2014 si sottopone l'approvazione del PAES, piano d'azione per l'energia sostenibile.

Oltre ad essere un piano vero e proprio è uno strumento con il quale è possibile ricostruire i consumi energetici del nostro territorio.

È costituito da un documento che si chiama baseline emission inventory in cui vengono presi come riferimento due anni, il 2006 e il 2012.

Il 2006 appunto come baseline emission inventory viene ricostruito l'inventario emissivo dei consumi energetici del territorio e poi ricostruito anche nell'anno 2012.

Dal confronto praticamente di questi due anni di riferimento emerge un dato, prima di tutto un consumo totale, una produzione totale, scusate, di emissioni di CO₂, di anidride carbonica espressa in tonnellate che è di 60.000 al 2012 e di 50.000 al 2006, quindi con una riduzione del 15%.

Poi nel dettaglio il documento va ad indicare quali sono le riduzioni dei vari settori specifici, quindi agricoltura, trasporti, commercio, parco auto comunale, industria, illuminazione pubblica, edifici residenziali e terziari eccetera.

Il settore che ha subito una maggiore contrazione è il settore industriale, questo è legato chiaramente alla crisi e tuttavia rimane comunque il settore maggiormente energivoro.

Dopodiché sono stati elaborati due scenari, cosiddetti BAU, al 2006 e 2012 nel senso che sono state fatte delle proiezioni per quello che è il possibile scenario al 2020, in un caso proiettando quelli che sono i consumi al 2006 e quindi mantenendo una situazione di consumi nel 2006 e un'altra al 2012.

Emerge un altro dato che è quello che c'è una riduzione diciamo, già in corso, che porterà al 2020 ad una riduzione del 17% delle emissioni di CO₂. L'obiettivo, non ho ricordato, comunque è in premessa, che è quello di raggiungere una riduzione del 20% della produzione di anidride carbonica con anche una riduzione del 20% dei consumi energetici e invece un incremento del 20% dell'utilizzo di fonti cosiddette FER, fonti di energia rinnovabile entro il 2020, quindi il cosiddetto obiettivo 20 20 20.

Sempre all'interno del piano vero e proprio, quindi sono state individuate 36 azioni, riassunte poi in 17 schede, quindi di interventi e azioni che devono essere fatte per rafforzare questo trend che quindi come 17% non consente di raggiungere l'obiettivo del 20%.

Gli interventi sono, l'obiettivo che è stato fissato è quello del 25% anche se diciamo da una matrice di valutazione dei costi e dei rischi sostanzialmente è emerso che il territorio ha una potenzialità di riduzione del 50%, l'Amministrazione comunale si è data l'obiettivo del 25% e quindi

all'interno di questo documento poi si trovano tutta una serie di interventi, alcuni che riguardano gli edifici comunali, comunque le proprietà comunali, quindi efficientamento degli (incomprensibile) termici comunali, faccio degli esempi, l'illuminazione a led delle utenze comunali, interventi con del solare termico, interventi sulla rete di illuminazione pubblica, altri invece che riguardano il settore chiamiamolo privato, quello della residenza, quello industriale eccetera.

Un dato importantissimo è che l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del PAES consentiranno di accedere a finanziamenti.

I finanziamenti possono essere europei, possono essere provinciali, possono essere anche di fondazioni private come è il caso della Fondazione Cariplo che diciamo da anni ormai finanzia interventi nell'ambito energetico.

Il costo di questo, diciamo della redazione di questo documento è stato sostenuto da AMGA S.p.A. ed è stato poi assegnato e aggiudicato con un importo di € 33.000 circa più IVA, quindi 42.000 euro.

All'interno di questa cifra c'era la redazione del PAES di Magnago, di Legnano, di Arconate e anche la diagnosi energetica degli edifici che sono la sede di AMGA, quindi è un pacchetto praticamente che comprende anche il nostro documento ma non esclusivamente.

Quindi diciamo che la redazione di questo documento non ha avuto un costo diretto sul comune, chiaramente ce l'ha indiretto e quindi in quanto soci AMGA poi contribuiremo al pagamento di questo documento.

C'è la volontà di fare un incontro con i cittadini per spiegare questo documento e anche di aprire uno sportello info energia, chiamiamolo così, cioè di informazioni di supporto dei cittadini per accompagnare i cittadini ma anche le piccole e medie imprese in un percorso di efficientamento.

SINDACO

Grazie Assessore Grassi.

Ci sono interventi?

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, devo dire che nella commissione che è stata fatta una decina di giorni fa, 26 ottobre come dice l'Assessore, mancava un documento importante, cioè ci è stato mandato un bel piano d'azione, e anche qui per un discorso di commissioni è opportuno che alcuni argomenti, Sindaco, gli si dia anche il tempo per fare delle valutazioni.

Questo è un documento corposo di 104 pagine, ho capito che viene mandato 4/5 giorni prima della commissione però sono 104 pagine.

Il baseline è un documento di 70 pagine, capite che è opportuno non dico fare due commissioni, noi l'avevamo chiesto in commissione, c'erano dei dubbi, però la cosa che mi ha fatto specie è che c'era questo tecnico che ha redatto questo documento per la società, prima la Esco del Sole S.r.l. dove trasmetteva tutta questa documentazione su un muro dove non si leggeva nulla.

Ho chiesto cosa leggesse a chi lo stava proiettando e mi ha detto io lo leggo, ho il video; ma ci stanno prendendo in giro?

Ma cosa è venuto a spiegare che cosa su un pezzo di muro che non si leggeva nulla?

Ma lui stava proiettando il baseline che noi non avevamo mai avuto, non stava proiettando il piano d'azione.

Alché io continuavo a dire al tecnico Pastori vicino a me e dico, ma dove sono quelle slide che sta facendo vedere?

Lui mi diceva sono lì, guardale, 104 pagine, continuavo a sfogliare.

Poi mi hanno detto ma il baseline non lo hai ricevuto? No.

C'è qua una copia e te la diamo.

Ricordo al Presidente di commissione all'articolo sette, il Presidente della commissione ha il compito di: curare il deposito con congruo anticipo, in relazione alla natura e l'importanza degli argomenti da trattare, della documentazione necessaria relativa agli stessi.

Sindaco, per favore, dica a chi deve dire di rispettare le commissioni e l'opposizione, ricordo sempre l'opposizione maggioranza.

Non si può venire in una commissione, proiettare un qualcosa che non si vede con il piano d'azione e poi il baseline non è stato dato, te lo diamo dopo; necessitava sicuramente di un'altra commissione per sviscerare il tutto.

Poi nella mozione presentata dal Consigliere Colombo c'è questa richiesta perché questa sera con i 10 minuti di tempo di intervento più i 5 di replica rispettando il regolamento del Consiglio comunale, non ci sono tutti gli estremi per affrontare questa discussione.

Si faranno degli incontri, io la prima cosa che ho detto in commissione si faranno degli incontri con i cittadini.

Ricordatevi, cittadini, sportello energia, ma cosa avete approvato il 20.11.2014?

Di aderire alla campagna energia sostenibile per l'Europa con i seguenti obiettivi: assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione, sostegno dell'opinione pubblica.

Avete fatto solo gli stake holder delle grosse industrie.

Stimolare l'aumento di investimenti privati nelle tecnologie delle energie sostenibili; io queste due cose non le ho viste.

Queste cose che avete approvato al 20.11.2014 non ci sono perché la prima cosa che ho detto, almeno mettetela sul sito internet, ho visto che Casati ha messo qualcosina, poi ha messo due paginette, le hai viste?

Meno male, le vedo solo io; almeno per informare i cittadini perché i cittadini che vedono questo PAES pensano che è la versione dialettale del nostro paese perché a Biatele lo chiamano paes.

Magari pensano questo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, ma quello è un'aggiunta, perché dici palio; palio dei due paes, vedi che hai aggiunto altre cose.

SINDACO

Dai, non scherziamoci sopra.

BINAGHI

Invece a Biatese, quando lo chiami paese anche i giovani lo chiamano paese. Almeno metterlo sul sito e far capire che cos'è il PAES.

Mi piacerebbe capire il monitoraggio che verrà fatto, perché adesso entro un anno viene approvato questo documento, che approverete voi, io non lo approvo per i motivi precedenti, quali sono queste schede Excel consegnate in comune dove il comune farà questo monitoraggio; questo è a pagina 100 del piano d'azione; continuo?

A pagina 15, sempre di questo finanziamento, sempre di questo piano d'azione, scusa, c'è il finanziamento che tu hai accennato della Fondazione Cariplo 2014,

Il comune di Magnago è riuscito nel 2014 a inserirsi per qualsiasi cosa?

Io veramente nella prossima commissione, perché non ci sarà il modo e il tempo per capire, come si è arrivati al 17%.

Io ho letto tutta una serie di dati però come hanno fatto a formulare il 17% per arrivare a tutto questo, questo è a pagina 17 e 19, come si è arrivati a questo 17%, perché come è spiegato bene noi abbiamo l'obiettivo 2006 - 2020 ridurre il CO2 del 20%.

Senza fare nulla, o fare quello che i cittadini hanno ritenuto opportuno, dal 2006 al 2012 l'hanno ridotto, per l'effetto della crisi, per effetto della sensibilizzazione dell'ambiente dei nostri cittadini, l'hanno ridotto del 17%.

L'obiettivo di arrivare al 20% ci sta, c'è un 3% dal 2012; se adesso andiamo a fare un'analisi probabilmente 2015 forse siamo già arrivati.

Poi ci sono tutti gli istogrammi che dicono queste cose.

Ci sono due soluzioni che avete detto, che sono alternative per arrivare a questo obiettivo: lo sviluppo di fonti rinnovabili o lo sviluppo di efficienza energetica.

Mi piacerebbe capire il comune cosa intende fare sulle fonti rinnovabili si vuole concentrare perché o è e, cioè o rinnovabili o efficienza energetica, questo lo dice la pagina 20.

Poi, io ho visto il piano d'azione di Magnago e queste 14 cosa sono, non mi ricordo più quante sono, 17 schede.

Io ho visto la scheda 2, efficientamento energetico del settore terziario, se mi vuole spiegare esattamente che cosa vuol dire, che cosa hanno fatto i nostri negozi, le celle frigorifere parlate.

Io ho un dubbio, poi lo spieghi, tanto sono solo, la scheda due, efficientamento energetico nel settore terziario che cos'è che avete fatto. Poi chiedo nella scheda cinque, efficientamento degli impianti di illuminazione led e riduttori di flusso luminoso, illuminazione pubblica scusate, data inizio 2014.

Ma le 54 lampade cambiate in via Trieste e Vespucci sono state iniziate prima del 2014.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, però io dico, la scheda cinque sull'efficientamento dell'illuminazione pubblica, uno dice è iniziata nel 2014; no, perché le prime, la prima via pubblica di Magnago, che è la via Trieste e Vespucci, per chi non lo sa è la strada del Cattaneo, dal cimitero di Bienate fino a via Asilo a Magnago, le prime lampade a led sono state cambiate lì.

Perché scrivete 2014?

Dovevate scrivere qualche anno prima, come avete fatto nelle altre schede. Allora, qui c'è un errore, un refuso oppure le 54 lampade, io capisco che sono sul 2009 era l'inizio.

Io non parlo di PL, parlo solo della cosa pubblica.

Poi alla scheda 10, mobilità sostenibile; la mobilità sostenibile nel comune di Magnago è iniziata nel 2015.

Tutto è legato alle piste ciclabili, ma le prime piste ciclabili importanti in via Macchiattelli, in via Colombo e in via Tommaseo sono iniziate prima del 2015.

Capisco la pista ciclabile della nuova circonvallazione, che è un progetto vecchio che non c'è entrata nulla, l'avete solo inaugurato, però bisogna anche dire che non è 2015 Assessore.

Perché se togliamo la nuova circonvallazione, di piste ciclabili nuove dal 2012 in avanti non ne ho viste, tolta la circonvallazione.

Oppure legate tutto sul secondo paragrafo del pedibus che non è mai partito.

Allora io vi invito alla scheda 10 cambiarla, mettete un anno diverso, sono iniziate prima del 2015 perché sembra che tutte le piste ciclabili sono state fatte quest'anno, tolta la circonvallazione non avete neanche fatto quasi un metro, poi mi dirai dove le avete fatte, e il pedibus che non è partito, è partito, ci sta, non ci sta, risparmieremo, faremo.

Stai prendendo nota di tutto perché se no dopo il Sindaco non mi da più la replica se non mi rispondi a tutto.

Il finanziamento del PAES, siccome nella delibera scrivete che AMGA ha voluto con il suo contributo, cioè AMGA è venuta da voi e vi ha detto avete aderito al PAES, ve lo faccio io, perché qui c'è scritto ha voluto, l'ha voluto lei.

Allora o chiedo, AMGA come è stata contattata?

Perché AMGA è venuta a Magnago?

Siete stati voi a chiederlo, è stata lei sapendo che nell'etere c'era il PAES e ha detto, siccome ho capito adesso, perché in commissione è stato detto lo devo fare anche io per AMGA, forse il comune di Legnano che ha la quota maggiore in AMGA, lo deve fare per Legnano, c'è qualche altro comune che deve farlo?

Lo facciamo anche per Magnago e per Arconate.

Mi interessava sapere come è stato innescato questo discorso.

Quanto è costato, € 42.000, di tutte e quattro, mi interessa sapere cosa è costato per Magnago, se c'è una suddivisione dei costi tra i quattro.

E, naturalmente, poi noi avendo fatto il bando di gara con la Esco che io non conosco, è il completamento, perché adesso ci saranno 24 mesi di monitoraggio.

La prossima Amministrazione che verrà dovrà approvare il monitoraggio fatto da questa società; poi che cosa succederà dopo il monitoraggio, cioè alla fine cosa costa del Magnago con il prodotto finale ed eventualmente se nel

contratto ci sono gli step e la prossima Amministrazione dice a me non mi interessa più niente AMGA, io lo faccio con un'altra società, pagando o non pagando, gratuito o non gratuito.

Siamo vincolati a farlo fino alla fine con questa società gratuitamente?

Gratuitamente, finisco, attenzione che AMGA non è una società privata, AMGA è una società pubblica e mi sembra che i bilanci di AMGA non sono positivi da anni.

Come mai una società che non ha i bilanci positivi va a fare anche, si aggrava anche di questi costi per i suoi comuni partecipati?

Uno ce lo deve anche spiegare.

Perché vai a spendere 42, toglie AMGA, se lo fai diviso quattro, non so come vuoi fare la divisione, sono circa € 7/8.000 per il comune di Magnago, perché AMGA spende 8.000 euro per il comune di Magnago, qual è il motivo?

Una società che è in perdita, pagano tutti i contribuenti, perché fa una cosa del genere?

Io ho finito.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Allora, provo a rispondere a tutte le domande.

Sulla commissione io volevo dire e solo fare una precisazione, nel senso che quello che è stato illustrato, proiettato ecco, non era né la baseline né il PAES ma era un documento di sintesi che il dottore Caponio che poi ha partecipato aveva preparato per cercare di spiegare entrambi i documenti, questo era, quindi non era il documento che viene sottoposto all'approvazione.

Per quanto riguarda il monitoraggio è vero, cioè nel senso che è previsto il monitoraggio a due anni ed è già previsto nel contratto diciamo con la Esco del Sole che questo monitoraggio a due anni venga effettuato dalle Esco del Sole e sono stati già effettivamente depositati e consegnati al comune dei fogli Excel per la raccolta dati che poi serviranno per completare questo monitoraggio.

Io non li ho ancora visti questi fogli Excel quindi non so come sono e non so che dati sono richiesti, non lo so.

Allora, per quanto riguarda invece il bando fondazione Cariplo al 2014, per ora il comune di Magnago non ha partecipato a nessun bando e quindi non ha avuto accesso a nessun finanziamento del bando Cariplo.

Per quanto riguarda il discorso del 17%, 15%; allora dal 2006 al 2012 è stato il 15% di riduzione e non il 17%; il 17 è quello che è previsto al 2020 con il trend naturale dei consumi, chiamiamoli così, energetici come se fossero quelli del 2012 proiettati fino al 2020, quindi diciamo che se anche si lascia un trend naturale non si arriva all'obiettivo al 2020, quindi era il 15% al 2012 e il 17% al 2020, quindi non si arriva, quindi questo obiettivo va aiutato e va aiutato con gli interventi sugli edifici comunali di efficientamento e con l'informazione dei cittadini di supporto perché anche i cittadini facciano la loro parte.

Allora, per quanto riguarda invece il discorso sulle fonti rinnovabili piuttosto che interventi di riqualificazione energetica, allora, dalle schede praticamente che sono presenti nel PAES si vede che praticamente tutte e due gli ambiti sono ambiti di intervento per il patrimonio comunale, quindi sia interventi sulle caldaie, sui serramenti, quindi diciamo sul cappotto in generale, sia sull'illuminazione pubblica ma sia anche si parla di impianti fotovoltaici, quindi di produzione da fonti rinnovabili di energia.

Quindi entrambi gli ambiti sono coinvolti.

Poi c'era il discorso della scheda due, l'efficientamento energetico del settore terziario, allora, quindi ristorazione, uffici, supermercati, istituti di credito in cui sostanzialmente l'efficientamento passa per piccoli interventi.

Quindi sostituzioni dell'illuminazione a led delle macchine, delle apparecchiature frigorifere per la conservazione degli alimenti, della climatizzazione invernale ed estiva, oltre che la possibilità di interventi sull'involucro edilizio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

No, nella redazione della baseline comunque sono stati considerati degli apporti di questo genere, non è che, c'è stata una stima comunque di interventi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

È riferito alle campagne...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Allora, per il 2013 penso che, perché dal 2012 c'erano i finanziamenti per la sostituzione dei frigoriferi e quelle apparecchiature sostanzialmente, quindi i cittadini hanno cominciato a sostituirli dal 2013, e poi sempre per il discorso delle campagne...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Non l'ho fatto io, chiediamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

La mia interpretazione è questa, poi non lo so.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

La stessa risposta vale per la scheda cinque, quindi per gli impianti di illuminazione pubblica, perché la domanda era sempre relativa all'anno, come mai si parte dal 2014 e non vengono ricompresi gli anni precedenti, quindi la risposta è la stessa di prima.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Comunque tutto quello che prima...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

NO, l'anno di riferimento è il 2012 perché tutto quello che è stato fatto fino al 2012 rientra nella baseline, quindi qualunque intervento che poi viene considerato nel piano d'azione, quindi come azione, parte dal 1 gennaio 2013, questo è sicuro, quindi le azioni precedenti, lei citava il 2011, quelli sono dentro nella baseline, quelli sono dati acquisiti, certi, già inseriti nell'analisi.

Qui stiamo parlando di piano d'azione e quindi di programmazione e quindi si parte dal 2013.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Iniziate nel 2006.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Nel 2006 parte il PAES.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

È la stessa domanda di prima, nel senso che la contestazione è sulla data, mi sembra di aver capito.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Poi il discorso finanziamento, il discorso finanziamento AMGA ha voluto, AMGA è stata promotrice di un convegno, adesso non mi ricordo ma comunque nella primavera del 2014, sul risparmio energetico a Legnano, aveva partecipato credo il Sindaco direttamente con due funzionari, il geometra Casati e Pastori e il settore di AMGA che si è occupato di questo diciamo convegno di promozione è stato il settore servizi energie e sottosuolo, quindi c'è stata una proposta da parte di AMGA al comune di Magnago e agli altri comuni soci di redazione del PAES al quale il comune di Magnago ha aderito.

Quindi non è che AMGA ha voluto, AMGA ha proposto, non siamo stati noi in questo caso a chiedere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ha proposto, ha voluto, va bene.

GRASSI

C'è la volontà, infatti, quindi comunque la domanda è non è stato Magnago a fare una richiesta ma è stato.

Il costo del monitoraggio, l'abbiamo detto prima, è a carico della Esco del Sole, io qui ho, si può vedere, l'aggiudicazione di incarico e io leggo dall'aggiudicazione di incarico che il saldo del 10% viene dato a monitoraggio eseguito, quindi c'è, direi che probabilmente (incomprensibile) contrattuale, c'è un vincolo con questa società a completare con lei il monitoraggio fra due anni.

Poi gratuitamente è chiaro che non lo fa AMGA, infatti nessuno ha mai detto che sarà fatto gratuitamente, ho parlato di costo diretto e indiretto, quindi non c'è stato un costo diretto e non lo sappiamo neanche dire perché la gara è stata fatta a corpo, quindi erano incluse tutte le redazioni del PAES e anche le certificazioni energetiche degli edifici di AMGA e quindi non c'è uno scorporo nell'incarico e non è possibile determinare qual è l'importo specifico relativo al solo comune di Magnago.

SINDACO

Ricordo comunque, se ha terminato l'Assessore Grassi, che la società AMGA non è in perdita, ha avuto un esercizio sì, quello del 2013, con una forte perdita, ma già il 2014 l'ha chiuso in attivo con più di 4 milioni di euro positivi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

L'anno prima meno 22 milioni, ma c'è da chiedersi come mai, da dove derivavano; non apriamo l'argomento, non è la sede opportuna.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, assolutamente, il Consigliere Binaghi non era un amministratore.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Brevemente, prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

All'Assessore ho chiesto come mai non sono stati fatti degli incontri con i cittadini come era previsto nella delibera dell'anno scorso; non mi ha risposto.

Va bene quello che farà adesso, speriamo che lo faccia in fretta, però per un anno non si è fatto nulla.

SINDACO

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Ai cittadini (incomprensibile) il documento finale, cioè avremmo dovuto fare, cioè abbiamo fatto degli incontri con le aziende per recuperare i dati eccetera, incontri con i cittadini e la cittadinanza non è stato fatto, adesso verrà presentato il documento finale.

BINAGHI

Quello che avete approvato il 20.11.2014, assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica; le parole sono parole.

L'opinione pubblica non sono le aziende che gli avete mandato a casa un coso da; assicurare un alto livello di sensibilizzazione e comprensione e sostegno dell'opinione pubblica: i cittadini.

Stimolare l'aumento di investimenti privati nelle energie, nelle tecnologie dell'energia sostenibile; cosa avete stimolato in questo anno?

È scritto nella delibera, scusa, adesso non mi puoi dire che lo faremo, lo faremo certo, però in questo anno prendo atto che non avete fatto nulla, non avete presentato...

SINDACO

Non è vero che non abbiamo fatto nulla, abbiamo incontrato le aziende, non solo mandando il questionario ma incontrandole anche personalmente.

BINAGHI

Ma l'opinione pubblica sono le aziende?

SINDACO

L'opinione pubblica poi ci sarà anche, ci sarà il passo anche con ...

BINAGHI

(incomprensibile) dei privati nelle tecnologie, gli investimenti vuol dire (incomprensibile)

SINDACO

Va bene, si vuole fare sempre polemica, va bene.

BINAGHI

Prendiamo atto che è stato fatto non nulla, poco o nulla.

SINDACO

Va bene, ok.

La prego di concludere.

BINAGHI

Siccome queste schede Excel arriveranno perché interessa capire anche il monitoraggio, quando arriveranno, se ci sarà questa possibilità, tra tre o sei mesi, in una prossima commissione tecnica, non dico adesso, quando ci sarà, perché 24 mesi, io dico non so, uno step a sei mesi si potrà avere in commissione?

A pagina 19 mi stai dicendo che noi non abbiamo raggiunto il 17% ma lo raggiungeremo nel 2020.

Ti invito ad andare a pagina 19, dove c'è la parentesi, lo scenario BAU 2012 si colloca (incomprensibile) del 17%.

Vuol dire, se guardi sopra, c'è il BEI 2006, a 59.148 tonnellate di CO2, se guardi il 2012 è 49.066 è il 17% in meno.

GRASSI

Se posso, non hai capito come funzionano questi grafici, nel senso che il BEI 2006 è la baseline 2006; poi c'è il MEI 2012 che quindi è lo stato di fatto al 2012, questi qua che tu vedi come BAU, 2006 e 2012, sono le proiezioni al 2020, cioè questi consumi indicati sono quelli stimati al 2020.

Il primo quello di 62.000, e quindi con (incomprensibile)...

BINAGHI

Sì, il 6% se non c'era...

GRASSI

Sono le proiezioni però al 2020, come se io considerassi nel primo caso un proseguimento dei consumi come erano quelli del 2006 e invece nel secondo caso.

Quindi questi sono riferiti al 2020, quindi il 17% è la riduzione al 2020, mentre per andare a vedere la riduzione 2006 2012 era un altro grafico, era

quello che dava il 15%, che poi alla fine della baseline mi sembra si trovava quel documento.

Quindi alla fine della baseline quell'altro documento, a pagina 70, allora lì c'era proprio il confronto 2006 - 2012 e c'era il 15% come dato.

BINAGHI

A pagina 70?

GRASSI

Sì, però di quell'altro documento, della baseline, l'ultima pagina.

BINAGHI

Però, ascoltami, io vedo questo grafico ...

SINDACO

Però, Consigliere Binaghi, davvero, chiedo di chiudere.

BINAGHI

Ecco perché servono le commissioni e non portarli in Consiglio comunale, non l'avrei detto in Consiglio comunale, perché io ho fatto la semplice operazione BEI 2006, 59.148, meno 17% fa 49.066 che è il BAU 2012.

Allora io ho ritenuto che è il 17%.

Già nel 2012 noi abbiamo ridotto del 17%; non è così: lo verificherò.

L'altra cosa, è l'ultima, sulle due soluzioni alternative, lo dice sempre a pagina 19, si è scelto di considerare due soluzioni alternative.

Alternative cosa vuol dire, o fai le fonti rinnovabili o fai l'efficienza energetica, non le puoi...; le puoi fare anche tutte e due, come hai detto te, per l'amor di Dio, però qui c'è un qualcosa che non corrisponde a quello scritto.

GRASSI

No, però c'è anche scritto, tale analisi consente di valutare le possibili combinazioni dei due scenari, quindi è stata fatta una combinazione dei due scenari in realtà, la frase subito successiva alla pagina 20, quindi parla di due scenari però anche della possibilità di combinazione dei due scenari, quindi quello che ho detto io è stata fatta una combinazione dei due scenari, cioè valutato sia l'intervento...

BINAGHI

Per quello pregresso o per quello futuro?

GRASSI

Per il futuro.

BINAGHI

Va bene, però, scusate, fate diventare matti chi legge.

Voi magari l'avete visto tutti...

GRASSI

No, ma è difficile come documento, concordo, però...

BINAGHI

Si è scelto di considerare due soluzioni alternative, scenario (incomprensibile) scenario e, e poi mi dice c'è la combinazione; allora è sbagliato a scrivere così, perché uno diventa matto.

Perché mi interessava capire se puntavate di più sulle fonti rinnovabili, ed era una bella cosa, e sull'efficienza energetica che è simile, che sia da capire l'Amministrazione come è orientata.

Tu mi dici è orientata su tutti e due.

SINDACO

Va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

L'ha già detto, è a corpo e non può essere scorporato, è a corpo il bando, non è che è tot; è per tutti i paesi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, va bene.

Consigliere Colombo voleva chiedere qualcosa.

COLOMBO

No, volevo fare delle affermazioni prima e fare delle richieste poi.

Allora, stiamo un pochettino entrando nel particolare ma mi sa che nessuno qui riesce a capire tra il pubblico di che cosa si tratta effettivamente.

Il PAES è il cosiddetto Patto dei Sindaci, non nasce in Italia, è di natura anglosassone questo tipo di patto, sarebbe un patto dei Sindaci fatto sotto quella che è la comunione, scusate, la commissione europea, che con la scusa della riduzione delle emissioni chiede di fare degli investimenti ai comuni, sostenendo che è necessaria la riduzione della CO2 immessa in atmosfera, quindi sono necessari certi interventi.

Vi voglio leggere quello che dice la prima pagina del PAES per farvi capire un attimino qual è la luce sotto la quale va inquadrata questa cosa.

Il patto dei Sindaci è una iniziativa promossa dalla commissione europea per il coinvolgimento volontario, attenzione a questo termine perché è cruciale, dell'Amministrazione locale nel processo di riduzione delle emissioni clima alteranti nell'ambito del pacchetto clima.

Quattro righe dopo si dice che il PAES è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello, paroloni che non vogliono dire nulla se non per dire che ci sono molti attori coinvolti, e diventare strumento discriminante per la produzione di canali di finanziamento.

Allora, prima ci dicono che è volontario e poi ci dicono che è uno strumento discriminante per la produzione di canali di finanziamento.

Collegiamola a quest'altra affermazione: la redazione degli strumenti di programmazione prevista dal patto dei Sindaci richiede risorse economiche, questo nella pagina seguente, pagina sei del documento di baseline, che ormai frequentemente gli enti pubblici hanno difficoltà ad attivare a causa del patto di stabilità.

Quindi cosa ci hanno detto, uno è volontario, due ci dicono che è uno strumento discriminante per la promozione di canali di finanziamento, cioè se tu non attivi questa cosa non ti do i soldi, quindi non è volontario tanto per iniziare, perché o aderisci o aderisci oppure non prendi i soldi, e poi ci dice che i comuni hanno il patto di stabilità, hanno milioni di euro fermi, non ci consentono di usare il denaro pubblico e quindi ci fanno ricorrere a dei finanziamenti.

Cacchio, ma chi guadagnerà mai? Ma chi guadagnerà su questi finanziamenti?

Ma ci stiamo prendendo in giro?

Ci dicono che ci tengono fermi i nostri soldi pubblici che abbiamo già versato per farci andare verso uno strumento volontario, ma non volontario, perché se voi non partecipate a questa cosa non avete i finanziamenti, per avere dei finanziamenti; ma qualcuno l'ha letto tutto il Patto dei Sindaci? Siamo sicuri?

Avete letto i documenti in inglese che sono spaventosi sul sito?

Dietro a questa bellissima facciata vi dico solo questo, i finanziamenti come funzionano.

Il 30% è a fondo perduto; da dove arrivano questi soldi?

Dalla commissione europea che ha vari fondi; ma di chi saranno questi soldi della commissione europea dato che l'Italia è il primo contribuente netto dell'unione?

Sono sempre nostri soldi pubblici, e in parte finanziati da fondazioni; 40% a tasso agevolato e 30% tasso pieno.

Ops, quindi in definitiva il 30% a fondo perduto sono soldi nostri, il 40% e il 30% sono soldi di un finanziamento che ci costringono a fare ma che potremmo non fare perché c'è il patto di stabilità con cui ci tengono fermi i soldi pubblici.

Ma qualcuno si chiede che cosa sta succedendo o aderiamo e aderiamo, il PAES, che bellezza, ci danno i soldi.

Ma ci rendiamo conto di cos'è questa cosa?

È una costrizione a fare degli investimenti di tipo pubblico, scusate, degli investimenti di tipo privato o non farli; se tu non aderisci non li fai.

Infatti è chiaro, sia nella baseline che nel documento di piano eccetera eccetera, ci viene detto chiaramente che il PAES è propedeutico, cioè senza il PAES non si potranno avere i finanziamenti anche regionali prossimamente, dal 2015 al 2020 in certi ambiti.

Questo è chiaro, ci stanno dicendo o fate così o non fate niente.

Secondo me questa cosa non l'ha guardata nessuno qua dentro; a me piacerebbe capire se qualcuno l'ha visto ed ha ragionato su questa cosa, ma anche tutti gli altri comuni che sono andati all'approvazione, qualcuno si sarà chiesto qualcosa.

Nessuno ha sollevato un'eccezione su questa questione; ci facciamo i finanziamenti con i soldi nostri a fondo perduto e quelli dei privati non a fondo perduto.

Va bene, ma facciamo un esempio di finanziamento per scendere nel pratico, € 300.000 di finanziamento; 30% a fondo perduto, su 100.000 euro 30.000 euro a fondo perduto che poi sono i nostri perché da qualche parte devono arrivare.

Che siano anche della Fondazione, le Fondazioni hanno delle agevolazioni sulla tassazione imbarazzanti, ovvio che sono fondi nostri.

Sindaco, se ha qualcosa da dire volentieri, vedo che ride con Grassi, volentieri, se mi dice che non è così.

Gli altri come funzionano?

Facciamo 10 anni al 7%, cioè al tasso pieno, € 100.000 sempre su questi 300.000 euro, sono 70.000 euro di interessi, e 10 anni al tasso agevolato, facciamo la metà, perché il 7% perché il tasso oggi di mercato è 6.5% - 7% in questi casi, l'avete visto anche voi che siete andati a fare un finanziamento con una società pubblico privata per quanto riguarda i pali della luce.

10 anni al 3.5% sono 135.000 euro.

A quanto si ritorna? Ai 300.000 euro iniziali.

Quindi ci siamo autofinanziati con una parte dei soldi a fondo perduto o persi in tasse tramite le fondazioni oppure ritornati a noi dall'Unione Europea, il resto lo paghiamo praticamente a dei privati con un tasso di mercato leggermente agevolato.

Capite anche voi che non è lo strumento che risolve tutti i mali.

E per mascherare la cosa cosa facciamo? Mettiamo le emissioni di CO2 come scusante principale.

Noi andiamo a fare degli investimenti di questo tipo facendo fare i lavori a certe società ovviamente, non sto dicendo che vengono indirizzati, esistono solo alcune società che possono fare certi lavori sul mercato e quindi è già il mercato di per sé che seleziona questa società.

Ma se io vado a fare un canale di finanziamento tale sapendo che ci sono solo 10 società che possono fare questo, io sto dando soldi a questa società, giusto, convenite tutti con me?

Se ci sono solo 10 società che producono i pannelli del fotovoltaico e io do degli incentivi per un miliardo di euro sul fotovoltaico, io sto dando soldi a queste 10 società; giusto? Fino a qua ci siamo.

Quindi, abbiamo capito che il finanziamento fondamentalmente sembra agevolato ma non lo è perché se qualcuno vuole spiegarmi che non è così la percentuale sui tassi io sono ben aperto a ricevere spiegazioni.

Abbiamo capito che o facciamo questo oppure non possiamo accedere ai fondi e quindi è assolutamente qualcosa di obbligatorio, adesso passiamo all'altro livello, cioè questo strumento è preciso?

Documento di baseline fornito dalla Esco del Sole il cui ingegnere rappresentante è stato in commissione l'altra volta e al quale sono state poste domande puntuali alle quali non si sono avute, almeno dal mio punto di vista, risposte soddisfacenti; speravo lo fossero anche dal vostro ma vedendo che avete già portato all'approvazione.

Dotazione impiantistica per la climatizzazione invernale, pagina 24, qui che cosa ci spiegano?

Ci spiegano come sono stati fatti i vari scenari per ipotizzare il 15%, il 17% il 1.000% di riduzione delle emissioni.

Tenuto conto della parziale affidabilità dei dati riportati dal CURIT, che è il registro degli impianti termici, in quanto i dati vengono caricati sul sistema direttamente dai verificatori delle caldaie attraverso conversione in formato elettronico di dati riportati su moduli cartacei di cui non viene verificata la veridicità e in ogni caso è utile effettuare alcune considerazioni sulla base di quanto riportato in tabella.

Quindi ci sta dicendo che i dati su questo non sono certi.

Andiamo avanti, pagina 32; i dati sulla ripartizione dei veicoli, qui ci parla delle emissioni dei veicoli, in classe di omologazione, sono resi disponibili da ACI solo per le province per cui non è possibile avere il medesimo quadro della situazione per il comune di Magnago.

Si ritiene d'altra parte che i dati provinciali siano indicativi di quanto accaduto tra il 2006 e il 2012 anche alla scala locale comunale; affermazione fatta da chi?

Mi piacerebbe capire chi lo dice; c'è il comune che avrà un'emissione 10 e c'è il comune che avrà un'emissione 2; andiamo avanti.

Pagina 41, consumi e produzione locale di energia.

I consumi relativi ai diversi settori energetici ed ai settori merceologici presenti sul territorio comunale, sono stati determinati a partire dall'incrocio di diversi dati disponibili: la banca dati Sirena e i dati del distributore gas, i dati Currit relativi alla presenza di gasolio e i dati ACI sui veicoli.

Scusatemi, ha detto prima che i dati Currit sono incerti, ha detto che quelli dell'ACI sono solo provinciali e sono incerti, scusate, poi vi leggo che cos'è il sistema Sirena.

Tale procedura, cioè restituire una partizione settore per settore secondo la variabilità Proxi, parolone, tale procedura, per ammissione stessa di questo, del soggetto che ha stilato questo rapporto che non so di preciso chi sia, tale procedura può risultare poco affidabile a livello locale, in specifico in settori come il terziario e il produttivo.

Ragazzi, il terziario e il produttivo sono i maggiori produttori di CO2 secondo la stima stessa.

Cioè, può risultare poco affidabile a livello locale per cui è preferibile, laddove il dato sia disponibile, eseguire un confronto con dati reali di consumo o con stime Botomap.

Se volete andiamo avanti, illuminazione pubblica eccetera, adesso non sto qui neanche a leggerlo perché sono 100 e passa pagine di piano.

Voi capite che questi ci stanno dicendo, A), noi non sappiamo di preciso quanto sono le emissioni, noi le stimiamo e vi diciamo che adesso siete il 15, 12, 7, 5% sotto rispetto a quello che sareste stati se aveste mantenuto gli impianti del 2006.

Primo, non sapeva quali erano gli impianti del 2006, ammissione, il Currit non c'era neanche prima.

Secondo, non si sa di preciso quali sono gli impianti attuali, nel 2012, perché i dati Currit non sono attendibili.

Terzo, non si sa di preciso quali sono le stime sui veicoli.

Quarto, non si sa di preciso quali sono le stime sui settori produttivi perché il settore Serena non è affidabile: ma di che percentuali stiamo parlando?

Come faccio io a calcolare una percentuale se non ho un valore assoluto prima?

Come faccio a dire che ho diminuito di 1 su 100 e quindi ho diminuito dell'1% in proporzione; non posso dirlo.

Capite anche voi che questa stima è assolutamente a braccio, ma di cosa stiamo parlando?

Questi poi ci dicono, allora vi diamo i soldi se fate degli investimenti tali che possiate andare sotto del 3% ulteriore da qua al 2020.

Sì, ma già non sappiamo se saremo sotto del 17 o se siamo di più o siamo di meno, perché i tuoi dati non sono affidabili.

E ciò a che cosa si lega poi?

Qualcuno mi può rispondere a questa cosa perché è cruciale, nel caso in cui noi non arrivassimo al 20% e avessimo ricevuto il finanziamento, cosa succede al finanziamento?

Se potete darmi, è una domanda veloce, una risposta immediata, se qualcuno sa questa cosa perché era emersa in una commissione e mi piacerebbe capirla.

Vai pure, dopo vado avanti che ho altre cose.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Assessore Grassi, prego.

GRASSI

Allora, il non raggiungimento dell'obiettivo comporta l'estromissione dal patto; che sappia io non comporta niente a livello di finanziamenti che sono stati ricevuti.

Quindi una accede al finanziamento e si tiene il finanziamento sostanzialmente.

SINDACO

Grazie.

C'era anche il capogruppo Rogora che voleva dire qualcosa in merito.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, allora continuiamo.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Scusatemi ma mi sa che qualcuno non ha letto bene il patto.

Protocollo 0012500 del 2014, comune di Magnago, 7 novembre 2014, ore 11:46, convocazione commissione tecnica per il giorno 12/11/2014; mi arriva questo documento.

Alla pagina due, noi Sindaci ci impegniamo, in fondo, ad accettare la nostra esclusione dal patto dei Sindaci notificata per iscritta dal Segretario del Patto dei Sindaci, in caso di, punto 2, mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel piano di azione a causa della mancata e insufficiente attuazione del piano d'azione stesso.

Per avere il finanziamento il presupposto è aderire al patto; devo trarle io le conclusioni?

Per avere i finanziamenti il presupposto è aderire al patto, senza patto non c'è finanziamento.

Se ci estromettono dal patto, quindi, se c'è un recesso contrattuale, che cosa succede?

La risposta è talmente semplice e chiara che secondo me qua non ci siamo fermati bene a leggerlo perché io questa domanda l'ho fatta in commissione e tutti mi hanno detto no, ma va, non c'è scritto niente in merito, figuriamoci.

Sì, ma c'è scritto chiaramente esclusione dal patto dei Sindaci.

Essendo il patto il presupposto al finanziamento, se decade il presupposto che cosa succede ad un finanziamento?

Chiarissimo?

Se io pago il mutuo, facciamo l'esempio, pago il mutuo, sto pagando il mutuo, non pago le rate per due volte di fila, che cosa succede? Mi chiedono il rientro immediato, perfetto.

In questo caso ide, patto, atto pattizio, negozio tra parti, non mi sembra così complesso da comprendere; io non arrivo al 20 e mi tolgono il finanziamento.

Ma chi stabilisce che io non arrivo al 20 o ci arrivo, su che basi, su che dati? Su dati che non sono certi.

Scusate, ma che stiamo parlando?

Non per essere volgare però, io ho appena letto la loro relazione, documento di piano, i dati non sono affidabili qua, non ci sono di là, questi non possiamo valutarli, tutto ciò per fare un giro incredibile dicendo che poi si viene estromessi dal patto e quindi il finanziamento non c'è.

Secondo me questa cosa non è stata letta.

Ci sono documenti per oltre trecento pagine, in inglese, sul sito del patto dei Sindaci, che secondo me era necessario leggere.

Io ho dei seri dubbi, dato che sono andato a guardarmeli tutti, che se andiamo a scartabellare un attimo qui qualcuno li abbia letti perché, l'altra volta il tecnico faceva lo spiritoso, l'ingegnere della Esco in commissione che dice non so chi se lo sia letto; io l'ho letto, sinceramente è un patto che a me lascia dei dubbi clamorosi.

Se voi volete spiegarmi, uno, che cosa succede al finanziamento nel caso in cui si decada da un patto e quindi da un atto negoziale, attenzione, è una risposta tecnica, è un atto negoziale; io decado dalla possibilità di far parte di questo patto, cosa succede a ciò che è conseguenza del patto.

Qui non è che si può andare tanto lontano a livello di diritto.

Poi uno può dire non succede nulla, attenzione, perché dopo andremo allora sulla normativa specifica del diritto e vedremo se è così.

Due, i dati non sono certi, non c'è nulla di certo, sono tutte stime, stime che si basano su dati provinciali dicendo che il nostro comune secondo loro è in linea ma, vi ripeto, è la storia del pollo, a casa mia mangio un pollo, nella casa di fianco ne mangiano zero, mangiamo mezzo pollo a testa; ma chi l'ha detto?

È come il PIL pro capite italiano, gli italiani guadagnano circa 20.000 a testa, sì c'è Berlusconi che fa 15 milioni, c'è il poveretto che è sotto di 10 milioni, chiariamoci un attimo su queste cose.

I dati non sono certi, dal patto se si decade si perde il finanziamento, e ve lo dico subito perché così funziona a livello giuridico, per quanto riguarda poi gli interventi, che è l'ultima cosa, questi ci dicono potreste fare questi interventi.

Ma avete guardato bene la tabella che mostra quali sono le principali fonti di emissione della CO2?

L'industria e i privati, di sicuro non è il settore pubblico perché noi abbiamo pochi edifici sul territorio rispetto alle duemila abitazioni, noi abbiamo i nostri 10 edifici, per quanto grossi siano, 10 per dire, sto facendo una stima a braccio per far capire, dall'altra parte ci dicono bene, forse però potreste fare dei moduli di fotovoltaico sempre tramite il nostro finanziamento sopra le scuole, potreste cambiare i led sempre tramite il nostro finanziamento, scusate le luci e mettere i led sempre tramite il nostro finanziamento; insomma, si passa sempre da quello, tramite il finanziamento.

Qui non c'è nulla della spesa totale in conto capitale senza interessi della quale abbiamo parlato più volte.

Quando eravamo qua e io ho proposto il famoso piano di investimenti vi dicevo ma perché di anno in anno non siamo andati a fare, per esempio, interventi in conto capitale, cioè tutti i soldi del comune da € 40.000 per dei moduli di fotovoltaico mettendo da 10 kW l'anno, perché più o meno è quella la cifra, dopo guardando il valore di mercato, poi probabilmente come Amministrazione possiamo strappare anche meno, questo io non lo so, di solito le gare sono al ribasso Assessore, tendenzialmente, poi possono esistere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Per dire, a livello pubblico, forse il privato ha ancora meno capacità di contrattare, perfetto.

Quello che vi dicevo, qui invece ci dicono no, venite a fare il nostro finanziamento; ma perché? Guai.

Già abbiamo fatto un finanziamento, cioè abbiamo, avete fatto un finanziamento da soli al 6,05%, ma vogliamo andare a rifare un'altra cosa del genere? Ma che cavolo.

Io capisco che mi diciate va bene, per il momento non abbiamo fatto, non abbiamo assunto alcun impegno, ho capito, però mi sembra che qua non lo legge nessuno questo patto.

Avete fatto la commissione 15 giorni fa, ci sono state alcune domande al tecnico che lasciano perplessi, cacchio il tecnico vi ha dato una relazione

che dice che tutti i dati non sono precisi perché i registri non sono affidabili, perché ci sono solo stime di qua, di su e di giù, adesso venite già ad approvarlo.

Allora questa cosa qua si poteva fare due mesi fa, si diceva a questo tecnico allora acceleriamo perché noi entro un anno dobbiamo approvare il PAES, entro un anno dal 20 novembre 2014; noi abbiamo bisogno di tempo per esaminarlo.

Invece arriviamo sotto, stretti, con pochissimo tempo, con la gente che non mi legge queste cose, e poi?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, non erano 170, erano 100 + 70 + quelle che ci sono sul sito, si arriva bellamene oltre le 300 pagine tranquillamente dalla quale in parte sono anche scritte in lingua madre.

Questa cosa vi dico...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi scusi, per favore.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore, deve sempre...

COLOMBO

I documenti in inglese sono ulteriori, sono ulteriori e ultronei in questo caso, cioè vanno proprio oltre.

Sui dati certi, sì Assessore Grassi, dopo rilegga...

Cioè se lei mi dice che i dati sono certi io le rileggo quello che ha scritto il tecnico perché l'ho appena letto; adesso aspetto la risposta.

Divido gli interventi tra questo e la mozione perché la mozione era fatta per farvi fare una ulteriore commissione prima di venire a fare questa cosa; d'altra parte non mi avete dato altro tempo, avete portato subito il PAES ad approvazione 15 giorni dopo della commissione, capite che non c'è stata un'altra commissione.

Però anche voi, voglio dire, staff all'interno del comune, Sindaco, Assessore all'ambiente, Assessore ai lavori pubblici, Assessore alle finanze, lasciamo perdere poi i tecnici che giustamente devono partecipare, cioè tre Assessori più il Sindaco, uno si è posto questa domanda?

Cioè la domanda sull'investimento, sulla decadenza dall'investimento, sulla decadenza dal patto?

Su come funzionano i finanziamenti?

Qualcuno ha fatto i calcoli, mi sono messo lì a fare come uno scribacchino ipotizzando 100.000; qualcuno li ha fatti? No.

Io non li ho visti questi anche perché in commissione tecnica c'erano i due responsabili tecnici e non c'è stato uno dei due che mi ha detto effettivamente questa cosa del finanziamento dobbiamo guardarla.

Io l'avevo fatto presente e mi è stato detto no, non è scritto da nessuna parte.

Io avevo detto, ma scusate nel documento che mi avevate mandato l'anno scorso c'era; questo, Massimo, quello che hai di fianco perché ti vedo perplesso, c'era, e mi è stato detto no, assolutamente.

Leggetelo; certo che se non si sanno dedurre degli effetti giuridici da un'affermazione del genere non è colpa mia.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, un po' di rispetto, stanno parlando altri per favore.

COLOMBO

Forse sarebbe stato necessario interpellare il legale del comune prima di andare a fare questa cosa, dal mio punto di vista.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ancora?

COLOMBO

Io, detto sinceramente, non posso darvi voto favorevole, assolutamente, ma non tanto perché non si sia letto, ma per il meccanismo stesso del patto.

Se l'avete capito, bene, se pensate che sia altro fatelo pure, dopo vi ritrovate con degli altri investimenti al 6,05% e saremo qui ancora a piangere lacrime e sangue per i prossimi anni x prima di rientrare dagli investimenti; fate vobis.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

C'era il capogruppo Rogora che voleva, prego.

ROGORA

Volevo un po' riassumere nel senso, andando un po' a ritroso, il patto ovviamente è un impegno, tra l'altro alle domande fatte al dottor Caponio un impegno anche non vincolante rispetto agli obiettivi, quindi questa è stata la prima assicurazione che ci hanno fornito.

Ovviamente come documento è un po', se vogliamo semplificare, un po' un cammino, una linea guida.

Adesso noi, prima si parlava di quali finanziamenti in conto capitale, quale finanziamento, proprio nel patto si faceva l'esempio che ha citato il Consigliere Colombo, per esempio sul fotovoltaico sarebbe possibile spaccettarlo in pacchetti più piccoli e quindi sarebbero investimenti in conto capitale senza ricorrere a finanziamenti.

Oltretutto si va incontro anche a chiedere appunto, a focalizzarsi sulla parte diciamo finanziata tramite appunto finanziamenti a tasso agevolato eccetera.

In verità sono diverse le tipologie di bandi presenti perché al di là dei finanziamenti della commissione europea poi si affiancheranno i finanziamenti di Regione Lombardia, ci sono già i finanziamenti di Fondazione Cariplo che negli anni variano di tipologia.

È vero che attualmente la maggior parte dei finanziamenti è focalizzata sulla riduzione degli oneri dovuti appunto al prestito.

Non è detto che in futuro sia così e soprattutto in altri ambiti ci sono dei finanziamenti invece proprio a fondo perduto che raggiungono fino al 70%, non sto parlando dell'ambito delle risorse sostenibili.

Quindi non mi focalizzerei esattamente e principalmente sulla fonte di finanziamento, il patto è un documento che cerca di fare una fotografia non precisa, sicuramente perfettibile, possiamo anche dire abbastanza approssimativa del nostro territorio.

Purtroppo i dati che richiede il Consigliere Colombo effettivamente non sono disponibili con quella precisione e con quel dettaglio che avremmo voluto, ma questo l'ha ammesso anche il dottor Caponio spiegando i criteri che lui ha dovuto utilizzare, cioè in mancanza di numeri certi in tutti gli ambiti sono state fatte delle approssimazioni, ma quelle sono necessarie e sono necessarie in tutti i comuni.

Tutti i comuni che hanno poi adottato il PAES si è cercato appunto di condividere questa linea guida, cioè questo cammino che deve fare la nostra comunità verso un obiettivo.

L'esempio che faceva Caponio, io non ero presente in commissione, ho avuto modo di confrontarmi con lui anche telefonicamente, è che è vero che se il Comune interviene su tutti i suoi immobili col massimo degli investimenti e il massimo dell'efficienza inciderà in verità pochissimo sull'efficientamento dell'intero comune.

Se ogni cittadino butta via una lampadina ad incandescenza e ne mette una a led probabilmente l'obiettivo sarebbe superiore, quindi ecco l'altra grande parte di questo PAES, cioè il consiglio è di sensibilizzare.

Adesso il metodo qua non viene ancora approvato e non è ancora deciso, potrebbe essere uno sportello, potrebbe essere una forma di consulenza, anche ai cittadini; un cittadino che dice io ho dei consumi troppo alti perché alla fine l'esigenza dei cittadini è anche quella economica, che cosa, da dove devo partire per efficientare la mia casa e quindi anche ottenere un risparmio che può anche essere un risparmio economico?

Ecco quella che è un po' la campagna di sensibilizzazione dei nostri cittadini.

L'impegno di tanti cittadini nel cercare di migliorare le proprie condizioni, anche economiche, può raggiungere un obiettivo dal punto di vista del PAES molto più alto di quello dei finanziamenti del comune.

Quindi questo patto, a parere nostro, va letto un po' in questa ottica, cioè un cammino, non c'era niente, quindi niente prima su cui ci si poteva badare, si è cercato di fare una stima perfettibile.

Ovviamente lo stesso dottor Caponio ha cercato di spiegare le sue assunzioni ma che sono spesso assunzioni, ma lo dichiara, non ne fa mistero, ma normalmente quando si fanno anche dei progetti e delle iniziative si fanno necessariamente delle assunzioni.

Purtroppo in mancanza di dati certi non si può basare su uno storico, si cerca di fare una fotografia e di fare un'assunzione.

Quello che conta in questo PAES è un po' la linea guida che si vada a trovare e secondo me è anche una cosa che potrebbe poi essere condivisa nel senso che molti dei comuni che sono andati al voto sul PAES hanno proprio condiviso lo spirito del PAES piuttosto che focalizzarsi sui dettagli.

Quindi, niente, chiedo di passare all'approvazione del documento.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Capogruppo Ceriotti?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Scusate ma sono rimasto un pochino allibito dalla risposta.

No, Massimo non perché, però ti voglio ricordare alcune affermazioni che hai appena fatto.

Il patto non è vincolante e non è detto che in futuro le forme di finanziamento siano queste.

Tu dei fare dei finanziamenti per andare a modificare i tuoi comportamenti sulle emissioni di CO2 entro il 2015, cioè scusa 2020; siamo a fine 2015; hai quattro anni per farli.

Ora che fai un bando di gara, ora che capisci quale finanziamento fare passa un anno o un anno e mezzo, ci sono di mezzo le elezioni, passano altri sei mesi o un anno, quello che vuoi, fanno due anni e mezzo: ma di che forme di finanziamenti diversi stiamo parlando?

O li fai subito o se no non c'è niente da fare.

Come fai, anche perché poi il report è ogni due anni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Massimo, fermati un attimo, tu mi stai dicendo che il PAES ha uno spirito di andare a spiegare ai cittadini e ai comuni che bisogna risparmiare; perché senza il PAES il cittadino non sapeva che cambiando le lampadine si risparmiava?

Siamo scesi dalla luna?

Scusatemi, ma era necessario uno studio da 40.000 euro per dirci che cambiando le lampadine risparmio?

Questa è una affermazione che non sta in piedi ma né qui, né lì e neanche fuori dall'aula; ma da che parte del mondo.

Su ammissione stessa del dottor...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore il pubblico.

COLOMBO

Scusate, tu mi dici l'ha ammesso anche il dottor Caponio che i dati non sono attendibili; sì, ma un reo che confessa è sempre un reo è sempre un reo, da che mondo e mondo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio.

COLOMBO

Massimo, ma se uno ti dice guarda che i miei dati non sono attendibili, ti sta dicendo sempre che i dati non sono attendibili, anche se lo sta ammettendo, cosa cambia nella sostanza?

È come dire, guarda che non sono alto un metro e 90.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, ciò non cambia il fatto che io sono alto uno e 80 e rimango uno e 80.

Se ti dico che i miei dati non sono attendibili, non sono attendibili, anche se la stima la faccio io.

Tanto più che ti sto facendo la stima e ti dico i dati guarda che non sono attendibili, quindi io ti dico di fare un ulteriore 3% di miglioramento ma non so quantificarlo perché non so quali sono i dati di partenza, non so quali sono quelli attuali e non so quali sono quelli d'arrivo, e non sappiamo di quanto è il margine d'errore, perché non c'è scritto niente sui margini di errore possibili, come in tutti gli studi ingegneristici di una certa attendibilità, scusami ma il margine di errore c'è dappertutto, in questo caso non c'è neanche specificato, potrebbe esserci un margine d'errore più o meno 5%.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, a parte il Mago Zurlì di Binaghi, io sto parlando seriamente, qui abbiamo un ingegnere che ha fatto una stima che ci dice, un architetto scusate, che ha fatto una stima e che ci dice che è fatta su dati non attendibili.

Tu mi dici ma l'ha detto anche lui che non sono attendibili, va bene, allora approviamolo e siamo tutti contenti.

Io dopo questa cosa non so più che cosa dire.

SINDACO

Va bene, se si vuole capire quello che si vuole capire va bene.

COLOMBO

Ma cosa si vuole capire quello che si vuole capire, Sindaco.

SINDACO

Dai, va bene.

COLOMBO

Allora, forse lei non l'ha letto il patto dei Sindaci.

SINDACO

L'ho letto.

COLOMBO

L'ha letto, bene, allora guardi...

SINDACO

Io dico soltanto una cosa, che tanti comuni l'hanno fatto, Arconate l'ha approvato all'unanimità...

COLOMBO

Ma cosa c'entra che alcuni l'hanno fatto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Arconate lo ha approvato all'unanimità...

COLOMBO

Non mi interessa di Arconate a me, noi siamo Magnago.

SINDACO

Anche comuni con la Lega lo hanno approvato.

COLOMBO

Noi siamo Magnago, a me non interessa della Lega...

SINDACO

Allora non capiscono tutti niente.

COLOMBO

Sindaco, forse lei non ha capito che non deve adeguarsi al suo partito ma deve ragionare con il suo comune.

SINDACO

No, non mi adegua al mio partito..

COLOMBO

Sveglia su queste cose, quando lei ha in mano delle stime che dicono che non sono attendibili lei è il Sindaco di Magnago.

SINDACO

Chiudiamo; per favore, il pubblico

COLOMBO

Si ricordi che dopo c'è la mozione e quindi dopo allora mi da ancora 10 + 5 e questa cosa non è finita.

SINDACO

Va bene, chiudiamo la discussione per favore.

COLOMBO

Complimenti, complimenti...

SINDACO

Il capogruppo Ceriotti aveva chiesto..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Basta, silenzio, silenzio per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Per cortesia, se non vuole stare qua in silenzio si accomoda fuori; non si interloquisce con il Consiglio, il pubblico.

Riportiamo un attimo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, tutti non si sono accorti di niente, va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, ok, ha ragione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Capogruppo Ceriotti aveva chiesto la parola, prego.

CERIOTTI

Grazie.

Cerchiamo di portare il clima un pochino più sereno.

Io non ho tante cose da aggiungere a quanto detto in maniera completamente diversa, anche se ritengo che questo sia un argomento di un'importanza alta per il futuro di tutto il pianeta perché poi abbiamo visto riunioni e riunioni per cercare di abbattere, poi i risultati sono difficilmente ottenibili.

Lo dimostra probabilmente questo documento che ha delle indicazioni che sono approssimate perché non si riesce molto probabilmente ad averle con dati certi, ma con altrettanta chiarezza bisognerebbe dire che questo documento vale quello che vale, secondo il mio giudizio.

L'argomento è di primaria importanza, come poi arrivare ad ottenere degli obiettivi gli aspetti sono veramente molteplici.

Sappiamo tutti che oggi toccati sulla parte economica si diventa più sensibili degli euro in meno che non dell'inquinamento in meno, alla fine però si raggiunge anche quell'obiettivo.

Cosa diversa è l'industria, l'industria oggi vive un momento difficile, andare a chiedere di cambiare senza contributi, i soldi non ci sono mai, una volta c'era più interesse a fare un fotovoltaico, oggi è quasi sparito l'interesse, cioè io sono gestore di una fabbrica che usa 3.500.000 kWh all'anno, so cosa significa in termini economici, so cosa significa in termini inquinanti, so che oggi difficilmente troverò qualcuno che con una ristrutturazione possa fare un'alternativa a quello che io oggi ho.

Quindi vedete che i principi sono belli, le opportunità che chi dovrebbe metterle in campo, dal comune, alla Provincia, alla Regione, allo Stato, all'Europa, quando è il momento cruciale latita; questa è la mia considerazione.

Come gruppo, per chiudere, considerata l'importanza dell'argomento, considerata un po' l'approssimazione di tutto, noi esprimeremo un voto di astensione.

SINDACO

Grazie capogruppo Ceriotti.

Prego capogruppo Rogora se vuole rispondere.

ROGORA

Ringrazio il capogruppo Ceriotti che ha un po' fatto il punto della situazione, in parte condivisibile.

Volevo semplicemente precisare, a proposito dei dati, quello che volevo giustificare è che i dati non sono puntuali.

Ceriotti vedo che ha capito benissimo e ha spiegato bene il concetto; tanta è l'approssimazione, nel senso, la mancanza di dati certi, tanti sono, questo si traduce negli obiettivi anche, tant'è che gli obiettivi appunto non sono vincolanti e non sono obiettivi molto restrittivi e restringenti.

Quindi niente, solo un ringraziamento comunque al capogruppo Ceriotti e chiedo di mettere comunque ai voti.

SINDACO

Grazie.

Pertanto, punto numero tre all'ordine del giorno, approvazione PAES, piano d'azione per l'energia sostenibile.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Colombo.

Chi si astiene? I Consiglieri Binaghi e Ceriotti.

Passiamo al punto numero quattro.

PUNTO 4

Approvazione convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Con questa delibera andiamo nella direzione che ci viene imposta dalla legge che, dopo vari rinvii ha posto come termine il 1 novembre scorso, termine dal quale i comuni non possono più essere stazioni appaltanti per gare di importo superiore ai € 40.000.

Nello specifico, se è possibile, nel caso aderire ad una stazione unica appaltante o della Provincia piuttosto che da un'unione di comuni.

Nella nostra zona e comunque anche avendo avuto un po' a riferimento i comuni più grandi, nessuno si è mosso per tempo per cercare diciamo una soluzione a questo problema che rischia di bloccare un po' quelli che sono gli interventi e i lavori che possono essere fatti, possono essere necessari per i comuni.

Noi quindi andiamo ad aderire ad una convenzione con la Provincia di Varese che è stato il primo ente che si è mosso in questa direzione e che ha dato la possibilità sia ai comuni della provincia che a comuni fuori provincia, di poter aderire e fare da punto di riferimento.

Questa convenzione non ha un costo fisso di adesione ma prevede solo, nel momento in cui si usufruisce del servizio, dei costi che il comune deve riconoscere, parametrati sia sulla base degli importi poi messi a gara, sia del tipo, passatemi un po' il termine, del servizio che si va a richiedere, nel senso che si può diciamo delegare completamente tutta la gestione della gara oppure semplicemente determinate fasi chiaramente mantenendo determinate fasi e avendo un costo inferiore.

Per capirci, se noi andremo a fare una gara di importo fino a € 100.000 potremo avere un costo dai 1.000 ai € 1300 che chiaramente va a crescere poi meno che proporzionalmente però con la crescita degli importi di gara.

Noi abbiamo deciso di aderire a questo della provincia di Varese che può sembrare un po' fuori dal nostro, quasi fuori dal nostro territorio ma era il primo, quello, la provincia di Varese quella più pronta per questo tipo di cambiamento che, per affrontare questo tipo di cambiamento, ma questo tipo di convenzione non è diciamo vincolante in eterno e quindi nel momento in cui, come può essere anche sia per semplicità che anche per gestione poi con i comuni limitrofi, si dovesse trovare una soluzione magari alternativa, potremo chiaramente valutare anche con altri comuni.

È chiaro che questo tipo di servizio può essere difficilmente gestito da un comune, diciamo come comune capofila da parte di un comune medio piccolo, in quanto poi le strutture a livello proprio di uffici che dovrebbero gestire le gare, insomma, resterebbero impegnate e magari toglierebbero tempo ad altri tipi di problemi da affrontare all'interno del comune.

Quindi diciamo che si è fatta una valutazione sia in primis con quelli che potevano essere i comuni più grandi della zona, che potevano avere queste strutture per gestire ma nessuno, mi riferisco in particolare a Legnano e

Busto, per capirci, nessuno si è fatto avanti per questo tipo di servizio e lo stesso non è avvenuto dalla Città Metropolitana, da quella che era la provincia di Milano.

Quindi siamo andati in questa direzione con la provincia di Varese perché in questo momento, da 10 giorni a questa parte, se avessimo dovuto fare una gara di importo superiore ai 40.000 euro non avremmo potuto farla.

Così comunque abbiamo questa possibilità e poi faremo le valutazioni nel caso dovessero esserci altre opportunità.

Come dicevo, la convenzione non ha un costo fisso ma ha un costo solo nel momento in cui viene utilizzata e comunque un costo che ci pare assolutamente limitato per quello che è poi la burocrazia, diciamo così, che c'è dietro a questo tipo lavoro ma che una provincia piuttosto che un comune grande può permettersi di gestire e, soprattutto, facendo questo servizio per più comuni insieme, può ottenere anche delle economie di scala e quindi dei vantaggi per i singoli comuni.

Per capirci, se tutti dobbiamo fare, dobbiamo dare che ne so, faccio una ipotesi, la gestione delle pulizie, se deve fare una gara per 4, 5, 10 comuni tutti insieme è chiaro che può spuntare un prezzo inferiore che fatta dal singolo comune.

Quindi anche questo costo che noi potremmo nel caso dover affrontare siamo convinti che possa poi anche ritornare nel momento in cui il servizio viene gestito per più comuni, l'appalto per più comuni insieme e quindi su importi maggiori e quindi con possibilità di sconti anche maggiore; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Io su questo punto, come ho già espresso anche in commissione, avevo dei dubbi sulla provincia di Varese perché uno si chiede da subito perché la Provincia di Varese?

È stato spiegato, la Provincia di Varese è quella che ha già fatto il suo regolamento, perché c'è un regolamento che noi non abbiamo visto, perché ci hanno dato solo le due tabelle che poi dirò, e dice che appunto nella stessa delibera provincia di Varese e limitrofi.

Noi siamo limitrofi di conseguenza ci sta.

Però io faccio sempre un discorso di appartenenza, noi siamo nel Castanese, c'è ancora l'assemblea dei Sindaci, da quello che mi risulta, del Castanese, se il Sindaco ne ha parlato in questa riunione, capire se degli 11 comuni del Castanese qualcuno ha aderito a qualche altro ente.

Se, come mi risulta, tutti gli altri 10 comuni nessuno ha fatto nulla, mi risulta questo, però magari voi sapete qualcosa in più, e perché Magnago così in modo veloce, non ha nessuna gara in corso sopra i 40.000 euro, vuole fare questa convenzione trentennale, e dopo ti dico dove c'è scritto trentennale, perché sono stato deriso in commissione e mi hanno detto no, è triennale; è trentennale e dopo vi dico a che pagina è; convenzione trentennale.

Allora, dal Sindaco volevo sapere se nel Castanese ne ha parlato, da lui, alle assemblee o dal Vicesindaco.

Se gli altri comuni sono stati convenzionati con qualsiasi altro.

Se addirittura l'Altomilanese, i 33 comuni dell'Altomilanese, facenti parte della Città Metropolitana, abbiano fatto qualcosa.

Se la Città Metropolitana è pronta per fare questa convenzione anche con Magnago.

Poi volevo capire, noi approviamo questa convenzione ma non approviamo il regolamento perché il regolamento è della Provincia di Varese; noi approviamo la convenzione senza approvare il regolamento, noi il regolamento non lo conosciamo.

Non so, dopo ci direte se è il caso che il comune di Magnago che farà questa convenzione sia a conoscenza del regolamento, come funziona, perché se faccio una convenzione con qualcuno, siccome su più parti viene citato il regolamento, il regolamento io non l'ho mai visto, se voi l'avete visto, se si approva stasera e perché, se ce l'avete, noi non l'abbiamo mai visto questo regolamento.

Volevo anche poi capire cosa dice perché non c'erano in commissione, la tabella A e tabella B di un ipotetico regolamento che non abbiamo visto, perché mi ha tratto in dubbio quello che ho letto a pagina 22, gli enti aderenti di cui al precedente articolo 3 comma 1 lettera a), io non trovo l'articolo 3 comma 1 lettera a).

Se qualcuno mi dice dov'è questo articolo; l'articolo 3 c'è, sono tre righe ma non c'è il comma 1 lettera a).

Non è che sia l'articolo 6?

Perché l'articolo 6 va sulle tabelle A e B.

Leggendo la tabella nell'allegato 1, tabella A nell'allegato 1, per capire, siccome non c'era in commissione Assessore, da 40.000 a € 100.000 verrà applicata per scaglioni importo fisso, minimo e massimo € 500 a livello 1; a livello 2 c'è un 30% in più da applicare al compenso previsto per la delega di livello 1; cioè tu hai avuto la delega di livello 1 per 500, mi devi dare anche il 30% in più.

Poi vai sull'articolo 6, comma 1, lettera b), la delega uno minimo e massimo costa € 1.000 e poi c'è la delega due che ha un minimo e un massimo del 30%.

Allora, io siccome non sono il Comandante dei vigili, mi dici come funziona questa riga; aspetta che finisco.

Poi da ultimo, all'articolo 18, l'adesione alla SUA provincia da parte dell'ente aderente ha decorrenza dalla data della sottoscrizione della convenzione ed ha durata trentennale; o è un refuso o comunque fino ad un recesso unilaterale da parte delle due parti.

Va bene, ci sta, perché non è scritto centennale?

Fallo per 100 anni, fallo per mille; ma scusa, ho capito che è una presa in giro.

A parte che in commissione mi hai deriso perché mi hai detto che è tre anni, io ho detto va bene, non avevo il documento al momento per andare a capire dove l'avevo letto, mi ero scordato, poi sono andato a rileggere tutto e trovo trentennale.

Allora fra i 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, poi c'è scritto che tu lo puoi rescindere, ma scrivi 100 anni, ma mille, nei prossimi mille anni sei impegnato con la Provincia di Varese e poi hai la possibilità.

Scusa, trentennale è sbagliato quella roba qua, cosa vuol dire trentennale; perché 30 anni e 10 o non 20, non 3 e non 5?

Perché c'è trentennale?

Se è un refuso ci sta, se non è un refuso ma trentennale con possibilità di rescindere...

Io propongo 60 perché mi piace 60; è assurdo, non è mai successo una cosa così in una Amministrazione pubblica.

Aspetto le risposte.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Mi dispiace che ogni volta devo ripetere due volte molti concetti perché molti di quelli che sono stati espressi dal Consigliere Binaghi li avevo già chiariti durante l'esposizione comunque non ho problema a ripeterli.

Allora, la tabella per quanto riguarda gli importi non era stata consegnata ma poi durante la commissione l'avevamo vista.

Le due tabelle, il valore 500...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

L'avevamo comunicata, va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Comunque la differenza tra lettera A e lettera, comma, articolo 6, lettera A e lettera B è per i comuni nella provincia di Varese e fuori provincia, quindi c'è una maggiorazione per i comuni fuori provincia.

La differenza tra delega uno e delega due invece, quindi per quanto riguarda la delega due c'è una maggiorazione del 30%, in entrambi i casi era, come avevo già detto prima, a seconda di quanti step diciamo della gara vengono delegati alla Provincia di Varese.

Nel caso in cui la gara viene completamente delegata alla provincia si calcola la delega due e quindi un costo superiore.

Nel momento in cui alcune fasi come l'assegnazione successiva vengono gestite dal comune direttamente, chiaramente il costo è inferiore perché il lavoro effettuato è di meno.

Il discorso dei...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

C'è scritto.

Allora la tabella, se la leggiamo insieme perché magari facciamo fatica, da 40.000 a € 100.000, il costo in caso di delega uno è fisso di € 1.000.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Di gara, di importo di gara.

In caso di delega due, quindi delegando completamente, c'è un 30% in più e quindi sono € 1.300.

Se parliamo di una gara da 100.000 a € 200.000, passiamo da 1.000 a € 2.000, chiaramente è proporzionale, se sono 150 saranno 1.500, e c'è sempre il 30% in più, e così per importi superiori.

Poi ci sono anche importi superiori al milione di euro, nel nostro caso probabilmente capita una volta ogni tre o quattro anni ma forse non capita mai.

L'ultimo livello è oltre i 10 milioni di euro ma questo assolutamente non ci riguarda.

Per quanto riguarda il discorso della Città Metropolitana e della Provincia di Milano, ripeto quello che ho già detto prima, non c'è ancora, diciamo, passatemi il termine, non sono ancora pronti, ecco, non hanno ancora dato la disponibilità per questo tipo di lavoro e questo tipo di convenzione.

Per quanto riguarda i comuni del Castanese, chiaramente era anche nostra intenzione quella di cercare una soluzione chiamiamola locale, il problema è che da una parte i comuni come noi o diciamo con strutture molto simili alla nostra, anche come uffici, hanno difficoltà a poi fare da capofila e quindi dover gestire anche le gare oltre che per sé anche per gli altri, da parte dei comuni più grandi, in particolare Legnano, diciamo che è quello che un po', sia come struttura che proprio come comune può fare un po' da punto di riferimento, non c'è, non si è dimostrata in questo momento la disponibilità a questo tipo di intervento.

È chiaro che il comune che gestisce e che fa da capofila...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Il comune capofila potrebbe trarne un vantaggio nel momento in cui ha un rimborso perché queste cifre vanno a rimborso di chi fa effettivamente, di chi lavora la gara, però vuol dire anche accollarsi tutta una serie di lavori in più.

Allora, se probabilmente posso immaginare il ragionamento di un comune è che se io devo fare una gara per me e la faccio per anche due o tre comuni prendo un rimborso, magari ci vado anche a guadagnare qualcosa, ma se nello specifico quella gara per il mio comune non dovrei farla, devo farla solo per gli altri, probabilmente anche il rimborso che mi danno non è sufficiente a coprire i costi che posso, che devo sostenere; posso immaginare che questo è il ragionamento che hanno fatto altri comuni.

A me risulta che in questo momento noi siamo il primo comune del Castanese che sta facendo, che sta trovando una soluzione o comunque sono pochi quelli che sono già pronti con una soluzione per questo problema.

Il problema c'è perché oggi noi dovessimo, dal 1 novembre qualunque comune deve fare una gara superiore, di importo superiore ai € 40.000 non potrebbe farlo se non in una situazione come questa.

Poi se gli altri lo faranno tra 15 giorni, tra un mese o considerano di non avere gare superiori ai 40.000 euro e non gli interessa neanche questo tipo di intervento questo non lo so, saranno valutazioni che faranno.

Noi rimane, ok, il discorso di trent'anni, può essere 5, 20, 60, il concetto è che questa convenzione ha una durata medio lunga, nel senso che non va, non dobbiamo stare lì a riguardarla ogni due anni, ogni sei mesi, ogni cinque anni ma allo stesso tempo c'è la possibilità di recesso unilaterale, quindi in qualunque momento noi dovessimo trovare una soluzione che può essere sia più conveniente dal punto di vista economico ma soprattutto, secondo me, anche dal punto di vista diciamo logistico e quindi magari, o comunque anche politico territoriale e quindi trovare una soluzione nel territorio, noi in qualunque momento possiamo tranquillamente fare il recesso da questa convenzione e andare con un altro comune e andare con un'altra provincia, non so, andare con un'altra convenzione.

SINDACO

Grazie Assessore.

C'era anche il Consigliere Colombo che aveva chiesto, lasciamo replicare al Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Io avevo chiesto se dobbiamo approvare anche il regolamento perché il regolamento, la convenzione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, si approva la convenzione, il regolamento non ci interessa.

Se uno vuole vedere cosa c'è scritto nel regolamento bisogna fare l'accesso agli atti perché si approva una convenzione, poi la convenzione come si regola l'attività fra enti non interessa a nessuno, si fa solo la convenzione, i regolamenti chi se ne frega cosa ci sarà scritto nel regolamento.

Io pongo un dubbio, là c'è un regolamento, se io sto facendo una convenzione con qualcuno io dovrei vedere anche il regolamento che regola i rapporti, non è che io stipulo solo con l'ente, faccio la convenzione e dico basta, io con te sono legato per fare questa roba qua, il regolamento è mio, tu non devi vederlo, vederlo non approvarlo, perché sembra che non si debba approvare, ma neanche vederlo.

Se un Consigliere lo vuole vedere l'Assessore ce l'ha, se un Consigliere lo vuole vedere deve fare l'accesso agli atti per vedere come funziona questo regolamento.

I trent'anni, il medio lungo, per me sono lunghissimi però ci sta perché l'Amministrazione può decidere tutto quello che vuole, io avrei fatto 60 così almeno avrei fatto una bella cosa importante che ne parlavano fino a Reggio Calabria.

È importante perché adesso vorrò vedere tutte le altre convenzioni che faranno gli altri e vorrò vedere magari, se è possibile, devo andare a vedere questi 30 anni che vengono fatti magari anche a Cardano al Campo, magari, perché a Cardano al Campo farò fare un accesso agli atti di questa convenzione per capire, non io, perché non lo posso fare io, per vedere se c'è scritto 30 anni.

Ma non cambi, lasci i 30, non cambi i 30, perché se Magnago...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

30 anni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sono d'accordo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

L'ha stabilito la Provincia di Varese, è una convenzione per adesione, quello è, o accettiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Volevo finire il mio intervento se era possibile.

Visto che è stato confermato che è l'unico comune che fa questa convenzione con la Provincia di Varese perché il Castanese non è pronto, perché ho visto che 10 comuni non lo stanno facendo e penso che amministrino anche loro dei comuni, visto che il comune di Magnago non aveva nessuna gara, non ha un'idea perché in commissione è stato detto non c'è neanche l'idea di fare una gara che superi i 40.000 euro, cos'è questa fretta?

Io capisco che fai parte della Provincia di Varese e lì è pronto, domani fanno, la Città Metropolitana fa una convenzione per la Città Metropolitana dove la tabella A e B magari non dico che è inferiore o maggiore, ho capito che uno esce, ma uno entra per nulla, sta in una cosa per un determinato periodo per il nulla, tra sei mesi l'Altomilanese fa questa convenzione, per il nulla perché non avete; perché se avevate una gara da fare io ero d'accordissimo, bisogna farlo velocemente, anche perché se devi fare una

gara e lo sai che la gara non la devi fare dall'oggi al domani, chiami la provincia di Varese e ti adegui.

Io non capisco la fretta, la fretta di fare una cosa che nessuno ha ancora fatto.

Attenzione, stiamo parlando di comuni sotto i 10.000 abitanti perché il comune di Legnano non ha problemi, il comune di Castano Primo non ha problemi di questa roba qua perché se lui deve fare la sua gara se la fa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sopra i 10.000 abitanti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Anche per i comuni sopra i 15.000 abitanti?

SEGRETARIO

Quando si parlava di Legnano io ho detto lo stesso problema che abbiamo noi ce l'ha Legnano, ce l'ha Busto Arsizio, ce l'ha Gallarate, ce l'ha Rho, ce l'ha Parabiago.

L'unico che non ce l'ha è la città capoluogo di Provincia perché per legge...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Da ultimo, così chiudo, quello che io leggevo, può darsi sbagliando, a pagina 22, dove mi ributta all'articolo 3, vi prego di andare a verificare a pagina 22 e poi l'articolo 3 a pagina 7, cioè dove c'è l'articolo 3 comma 1 lettera a); io non lo vedo.

Allora, è nel 6, perché se andate nel 6, se andiamo nel 6, all'articolo 6 c'è il livello uno, c'è il livello due.

Allora probabilmente c'è un refuso nella, non lo so; verificate perché se tu vedi al volo così, nell'articolo tre è composto da due righe.

Allora è l'articolo 6 comma ...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

È l'articolo 6, allora non è l'articolo 3.

No, perché se lo approviamo qui siamo ancora al SUAP, e chi l'ha letto; alzi la mano chi l'ha letto.

Sindaco chi l'ha letto? Leggete le cose.

È una fesseria, non è che cambia il mondo se c'è scritto tre piuttosto che...

SINDACO

Dai Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Sì, è una convenzione che rimanda a quell'articolo lì che non è quello. Poi uno se legge il tutto un po' velocemente senza addentrarsi capisce che non c'è, perché sono andato a vedere e ho detto ma dov'è questa roba qua? Perché non avevo le tabelle, perché se mi dava subito le tabelle io non sarei andato a fare la verifica.

SINDACO

Manca sempre qualcosa.
Va bene, ha concluso?
Consigliere Colombo aveva chiesto la parola.

COLOMBO

Ecco, un intervento brevissimo, non favorevole alla convenzione tanto per iniziare ma proprio perché è un sistema che secondo me è assurdo e vi spiego perché secondo me questa convenzione non andrebbe votata. Io capisco che voi abbiate l'obbligo di legge nel caso in cui andaste a delle gare sopra i 40.000 euro di sottoscrivere una convenzione e quindi poterla effettuare o in caso contrario avreste la problematica di non poter effettuare appunto il bando di gara, però quello che sarebbe interessante da capire, quanto costavano e quanto costano a noi questo tipo di bandi, perché fino ad ora li abbiamo fatti tutti noi ovviamente non essendoci questa norma, quanto costano e quanto costeranno, cioè ci costeranno di più con questa cosa o ci costavano di meno?
Ci costeranno, non lo so se più o meno però io vi dico, allora, nomina di dipendenti della provincia di Varese in qualità di commissario di gara, € 150 a seduta a commissario; questo è un costo che noi non avremmo avuto; mi potrebbe confermare questa cosa Segretario?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Se abbiamo tecnici esterni, ma di solito riusciamo a farle con i tecnici interni o; vorrei sapere proprio...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

La gare grosse, certo, però sopra i 40.000 euro, 45.000 euro è una gara grossa? No.
Era giusto per capire questo, che se è conveniente o no perché a me sembra che questa norma sia una norma che ci fa spendere di più, non so, è la mia sensazione, per quello che chiedo magari al Segretario...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, proprio questo, avete fatto una stima così a braccio delle ore lavoro dei dipendenti o...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ne parleremo con la responsabile del settore finanziario.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, infatti.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, era giusto per capire questo, cioè mi interessava proprio capirlo perché...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Bisognerebbe capire quante ore costa il, cioè quanto costa il funzionario e quante ore in media fa perché, non so, queste norme calate dall'alto così mi preoccupano perché appunto sono norme fatte in maniera generale, magari il nostro comune è efficientissimo su questa cosa, anche perché i nostri uffici non mi sembrano strutturati male, volevo capire questa cosa. Poi non so se è fattibile, così a braccio qua.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Va bene, ne ripareremo magari con la Luisa che ha i dati magari più precisi; lei sicuramente...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Infatti, è proprio per quello, volevo capire se questa norma è funzionale o meno, non è una domanda polemica questa, assolutamente, era solo per capire se il costo era superiore o inferiore.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Quello certo, però su molti servizi le facevano già perché anche poi abbiamo molte partecipate eccetera, quindi era giusto per capire questa cosa.

Io comunque a queste norme calateci dall'alto sempre senza un reale motivo per il nostro comune perché alla fine le abbiamo sempre fatte queste gare, mi oppongo sinceramente.

Noi le abbiamo sempre gestite, sono sempre andate bene fino ad ora, la vedo un pochettino come una costrizione ulteriore giusto per metterci dei paletti e per tenere in piedi le province che Del Rio ci ha detto che non sarebbero più esistite, di qua di su e di giù, in realtà dopo c'è la provincia, il funzionario provinciale da nominare, le province non sono scomparse, ci sono sempre.

Prendo atto di questo, che il Ministro ci dice le abbiamo eliminate e poi dopo effettivamente la Corte dei conti quando dice che sono quei 2 miliardi in più di spesa all'anno effettivamente ha ragione dicendolo in dialetto.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Capogruppo Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Grazie.

Non ne abbia a male l'Assessore competente a questa partita ma io faccio fatica a credere a quanto lui ha affermato relativamente ai costi; tutto il resto io non ci credo, neanche l'enfasi delle economie di scala del pubblico, tutte belle parole.

Io vedo solo del grande disservizio in questa cosa e ve lo dico già sulle cose che sono accadute uguali a queste e avevo detto attenzione, questa è esperienza, la fognatura.

L'ho vissuta, ma non vi tedio con queste cose.

Quindi piano a dire le economie di scala sono belle parole ma poi alla fine non è proprio così; dica?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Dico la fognatura, il servizio come è fatto, AMI Acque, CAP.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

A me non interessa quando è passato, a me interessa il principio, ma che cosa significa?

Significa che io è da anni che dico continuiamo a fare aggregazioni e aggregazioni, l'ultima che abbiamo approvato dobbiamo andare nel gas nei comuni dei 700 milioni di persone di metri cubi, andiamo nel 20 miliardi di metri cubi per risparmiare, poi vedremo cosa sarà.

Io devo spostare una cosa, ho finito i lavori e la cosa non è spostata, (incomprensibile) questo è il servizio.

Poi l'hanno fatta ne...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

In via Sicilia è passata la fognatura?

Eravamo obbligati ad allacciarci; dovevo cambiare delle cose dell'acqua, sono venuti?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Peschiera, scusa; sono venuti?

Ho finito i lavori ed è ancora così.

Comunque tornando a noi, dicevo, non se ne abbia a male, faccio fatica a credere sul discorso dei costi che accennava l'Assessore, dove è quasi certo che i numeri di riferimento possono essere 1.000, 1.300, 1.400, questa era l'affermazione che faceva all'inizio.

Io ho letto bene la pagina 22 e credo anche, e questo è il mio pensiero, e credo anche che nel regolamento oggi ci sia quell'allegato che è stato allegato a questa cosa, solo l'allegato, non il regolamento però bastava allegare anche il regolamento, ma leggendo tutta questa cosa qua e guardando l'allegato io sono quasi certo che fra sei mesi alle prime gare che gestirà la provincia, io credo che se il riferimento dei costi sono tutto quello che è scritto a pagina 22 non sarà così.

Quindi io sarei un po' prudente su questo discorso dei costi però mi sembra di capire che scelta ne abbiamo poca, se vogliamo fare dei lavori questa è la strada.

Io non condivido però speriamo di non avere qualche ulteriore sorpresa su questo discorso dei costi che voi ritenete essere abbastanza certi perché qui leggere tutte queste note dove noi dobbiamo rimborsare credo che non siano quegli importi lì, credo, poi vedremo come sarà la questione.

SINDACO

Grazie capogruppo Ceriotti.

Quindi chiedo di passare alla votazione per il punto numero 4, approvazione convenzione per l'adesione alla stazione unica appaltante della provincia di Varese.

Chi approva? Tutta la maggioranza.
Chi è contrario? Consigliere Binaghi e Ceriotti.
Non partecipa al voto il Consigliere Colombo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, quindi voti contrari Colombo, Ceriotti e Binaghi.
Chiedo per l'immediata esecutività.
Chi approva? Tutta la maggioranza.
Chi è contrario? Binaghi, Ceriotti, Colombo.
Punto numero 5.

PUNTO 5

Mozione presentata dai gruppi consiliari "Il Grande Centro Magnago-Bienate" e "Lega Nord Padania Sezione Magnago Bienate Vanzaghello", protocollo numero 11915 del 2 novembre 2015 avente ad oggetto: "Convocazioni del Consiglio comunale".

SINDACO

Chi la presenta?

La presenta il Consigliere Colombo.

COLOMBO

Va bene, la leggo io.

Mozione convocazione del Consiglio comunale:

"Nel mese di ottobre il Sindaco ha deciso di convocare il Consiglio comunale per la mattina di mercoledì 7 alle ore nove

Per via dell'orario e del giorno lavorativo i Consiglieri d'opposizione non hanno potuto presenziare al Consiglio.

La giustificazione del Sindaco è stata la partecipazione al Consiglio degli alunni delle scuole medie di Magnago.

Sebbene concordiamo sul fatto che la presenza di giovani concittadini in età scolastica, se effettuata con certe modalità, possa essere positiva ai fini della futura partecipazione politica attiva alla vita del paese, fatichiamo a comprendere come si possa sacrificare un Consiglio comunale il diritto dell'opposizione a presenziare in nome di tale obiettivo.

I ragazzi infatti sono spettatori del Consiglio, le opposizioni invece ne fanno parte e concorrono alle decisioni dell'organo democratico.

Il ruolo e la responsabilità di uno spettatore sono ben diversi da quello di un Consigliere partecipante.

Le opposizioni sarebbero state disponibili -come detto anche in capigruppo- a partecipare ad un Consiglio comunale anche nella mattinata di sabato o domenica per esempio alle ore nove o alla sera di qualsiasi altro giorno settimanale come avviene di solito; ciò è stato sottolineato con forza nella riunione capigruppo.

I ragazzi avrebbero tranquillamente potuto partecipare al Consiglio con i genitori il sabato mattina ottenendo così ancora una maggiore partecipazione alla vita politica del paese.

In tale modo si sarebbe assicurata sia la presenza dell'opposizione che quella dei ragazzi.

Inoltre, con tale scelta di orario, il Sindaco ha posto i datori di lavoro dei vari componenti della maggioranza nella posizione di essere rimborsati per la presenza dei dipendenti sul lavoro; questi sono così inutili che a nostro avviso si sarebbero facilmente evitati.

Ultima ma non ultima, la questione del rispetto della capigruppo e delle minoranze - opposizioni se no Binaghi mi uccide-.

Le convocazioni sono arbitrarie, poco sensate e vengono solamente comunicate ai capigruppo senza alcun tipo di discussione.

Spesso le seconde convocazione del Consiglio e le prosecuzioni sono fissate alle 9 o 10 del mattino seguente; ora anche la prima convocazione.

Evitate che le opposizioni presenzino e parlino di cose scomode, come il caso dei mutui che avete estinto con Monte dei Paschi di Siena.

Per chi si fregia di essere democratico la domanda allora è, cosa c'è di democratico nel decidere senza discutere non permettendo alle opposizioni di partecipare?

Cosa c'è di democratico nel guidare un comune senza fermarsi nemmeno a leggere i regolamenti che disciplinano la vita politica di quel comune?

Cosa c'è di democratico nell'escludere le opposizioni da un Consiglio per far partecipare degli spettatori particolari ma pur sempre spettatori ad un Consiglio comunale.

Proposta di voto: vi chiediamo ora di tornare sulla retta via, di garantire la partecipazione delle opposizioni ai Consigli e di non utilizzare inutilmente denaro dei cittadini per scelte ideologiche, s'intende per rimborsare i datori di lavoro.

Vi impegnate a rispettare le opposizioni concordando orari e date dei Consigli comunali durante la capigruppo, come avrebbe dovuto essere; avete completamente disatteso gli impegni presi durante le commissioni per cui i Consigli si sarebbero tenuti di sera durante la settimana.

Vi impegnate inoltre a convocare Consigli in orario serale, seconde convocazioni e prosecuzioni incluse, così da permettere a tutti di partecipare.

Restano ovviamente esclusi i Consigli da convocarsi in caso di urgenza e necessità come previsto dai regolamenti comunali".

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Il giorno 30 settembre, chiedo scusa ma non era il 7 ottobre ma era il 30 settembre il Consiglio comunale.

SINDACO

Sì, era il 30 settembre.

COLOMBO

Sì, scusate, non cambia niente quello.

ROGORA

Il Consiglio comunale è stato convocato alle 9:00 di mattina senza perciò contravvenire ad alcun regolamento, questo per chiarezza.

I Consiglieri di opposizione sono stati informati con oltre due settimane di anticipo; confermo informati, cioè non è stato discusso nella capigruppo, risulta effettivamente particolarmente gravoso concordare tra tutti un orario del Consiglio comunale.

Questa è stata l'unica occasione in cui si è convocato il Consiglio comunale nella mattina di un giorno lavorativo, non una prosecuzione ma una convocazione.

Si è trattato, come già illustrato, di una prassi straordinaria in cui è stato richiesto ai Consiglieri di presenziare in orario di lavoro.

Questo sacrificio, tra virgolette, è stato ben ricompensato dalla presenza delle classi terze dell'istituto Ada Negri a sostegno del progetto di cittadinanza attiva io cittadino di Biate Magnago.

Il Consiglio è solitamente convocato alle 20:30, come questa sera; anche in questo caso è richiesto uguale impegno ai Consiglieri che l'indomani si devono recare al lavoro o che hanno lavorato tutto il giorno, magari dal mattino presto.

Consiglieri che rinunciano a quanto anche stabilito di diritto per legge.

In particolare, il 30 settembre non si è trattato di una seduta comoda ma di pochi punti all'ordine del giorno, prettamente tecnici ed in gran parte già trattati esaustivamente, quindi nessuna esclusione, nemmeno quella dei Consiglieri pensionati che sottoscrivono di non poter presenziare per motivi di lavoro.

C'è ampio dibattito all'interno dei Consigli, come questa sera, e anche all'interno delle commissioni, dove tutti i Consiglieri ritrovano puntualmente il materiale a disposizione.

Chiudo l'argomento e mi sento anche un po' di scinderlo invece dal concetto poi di retta via perché in fondo cercate di indicarci la retta via.

Da questo punto di vista noi non abbiamo l'arroganza di conoscere esattamente quale sia questa retta via, puntiamo un po' ad avvicinarci...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi per favore.

ROGORA

Puntiamo ad avvicinarci il più possibile al mandato che ci hanno dato i cittadini, seguendo i regolamenti ed i principi dettati dalla Costituzione; cerchiamo di portare avanti il nostro impegno per quello che siamo, con la nostra storia, il nostro lavoro e la nostra formazione.

Difficile stabilire un'unica retta via, quella che per voi oggi è la retta via potrebbe essere in parte diversa dalla nostra, ma quella magari la retta via indicata dal gruppo Lega Nord potrebbe essere diversa dalla retta via del Grande Centro, così la retta via è quella che indicano Salvini e Maroni, Berlusconi e Mantovani; è difficile da stabilire la retta via.

Chiedo pertanto, pertanto raccogliamo la critica, ribadiamo la straordinarietà rispetto all'orario del Consiglio del 30 ottobre, chiedo di

mettere ai voti e di respingere la mozione presentata dal gruppo Grande Centro e dal gruppo Lega Nord Padania; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.
Consigliere Colombo.

COLOMBO

Scusa Massimo ma mi viene da ridere anche qui, perché non è una retta via univoca; noi abbiamo concordato durante sia le capigruppo che le commissioni, che le commissioni sarebbero state fatte di sera, tendenzialmente il giovedì, e i Consigli di sera tendenzialmente il martedì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, quindi la retta via non è quella che ti indico io, è quella che ci avete proposto voi come maggioranza e che noi abbiamo accettato. Che adesso tu venga qui a dirmi che la retta via è quella che propongo io non sta in piedi ancora né qui, né la né fuori dall'aula.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Se vuoi negare che abbiamo fatto questo accordo negalo, prendiamo i verbali delle commissioni.

Dato che volete fare educazione alla morale, perché non rispettate i patti che voi avete posto in essere: pacta sunt servanda, principio che sta alla base della nostra società e qui non si rispetta, però poi vi viene a fare la predica.

Ma com'è questa storia?

Li prendiamo questi verbali e andiamo a vedere?

Massimo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Quindi la retta via è quella di fare Consigli la sera.

Ma il caso straordinario tu lo hai giustificato...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Il caso straordinario lo hai giustificato in un Consiglio in cui c'era l'estinzione di un mutuo con un soggetto in conflitto di interessi che è

stato rimandato al Consiglio successivo dopo che mi era stato detto che il conflitto di interessi non c'era, perché se lui è uscito dall'aula un motivo c'è; giusto?

Il Consiglio prima mi era stato detto che non c'era motivo; il Consiglio comunale è stato sospeso e casualmente il punto è stato rimandato al Consiglio successivo.

E l'avete messo in un Consiglio comunale alle nove del mattino di mercoledì come se tutti potessero assentarsi e venire anche con congruo anticipo, anche se l'avviso ha avuto congruo anticipo, in un Consiglio comunale alle nove del mattino di mercoledì; ma dove sta scritta questa cosa?

Ma poi che senso ha?

Voi lo giustificate con il fatto che dovevano partecipare dei ragazzi; ma non potevano allora fare un Consiglio fittizio senza prendere nessun gettone, il sabato per esempio, Consiglio fittizio il sabato.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Se sono a scuola è meglio ancora Andrea, se sono a casa ancora meglio perché vengono i genitori come ti ho scritto; sai che partecipazione avreste avuto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, non ci sono, ma se dovevano venire i ragazzi per un progetto scolastico vedevi che venivano.

Io ho fatto gite al sabato mattina, anche voi le avrete fatte, anche fuori dagli orari scolastici.

Se c'era questo grande interesse si prendevano due piccioni con una fava, uno rimborsi al tuo datore, per esempio, che li vuole, è normale, è giusto, che cavolo, non c'eri...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma è giusto; infatti se tu convocavi il Consiglio alle otto, a mezzanotte dovevi finire, il giorno dopo non stavi a casa, chiaro, palese e papale.

Tu hai deciso alle otto e mezza, ci sono quattro ore di Consiglio comunale, puoi stare a casa...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Io vi ho detto le 20.00, quattro ore di Consiglio comunale finisce a mezzanotte, giusto, così non si può neanche stare a casa il giorno dopo, mi sembra papale papale, su questo non siamo in disaccordo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Guarda Massimo, io ti ho detto alle sei e trenta faccio fatica ad arrivare, dalle 19.00 in poi ti ho detto, la capigruppo infatti a che ora la facciamo? Alle 19.00.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, perché ti ho detto che dalle 19.00 in poi io ci sono, non sempre ma ci sono.

È ovvio che, quando mai il Consigliere Colombo ha scritto 20.30 se no non ci sono; a me piacerebbe vedere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Allora fa parte di una mediazione, questa mediazione allora c'è stata? Non riesco più a capire; perché la retta via era solo la nostra e adesso è stata una mediazione?

Chiarisci il concetto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Chi l'ha chiesta questa cosa?

Il Consigliere Colombo ha mai, io non ho mai scritto una cosa del genere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma quando, alla capigruppo?

L'ultima capigruppo eravamo io e te.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Dell'altro Consiglio comunale?

Scusate, il Consiglio che si è deciso al mattino alle 10.00, cioè voi avete deciso di convocarlo al mattino, scusate, alle 9.00, ci siamo trovati nella saletta del comune laggiù, io, te e Ceriotti e tu ti sei presentato con un foglio dicendo vi do una cattiva notizia, il Consiglio sarà alle nove. Quando mai c'è stata su questo alcun tipo di mediazione; io non riesco a capire.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, fai pure, è importante che rimanga invece.

ROGORA

Scusate, sull'orario di convocazione alle 8.30 di sera, che è quello che stiamo seguendo in gran parte dei Consigli perché sarà così ma abbiamo già comunicato che il prossimo Consiglio sarà nella settimana del 14 dicembre, mi sembra che abbiamo detto anche qualcosa in commissione, sicuramente l'ho riferito al capogruppo Ceriotti, sarà sempre alle 20.30 ma diciamo che su 12 Consigli l'anno 10 si svolgono alle 20.30; quando i punti sono meno, sono pochi punti, cerchiamo di anticipare alle 6:30 che poi tra l'approvazione dei verbali eccetera riusciamo anche a venire incontro a te che di solito effettivamente puoi arrivare non prima delle sette.

Idem per le commissioni, cerchiamo di tenerle tra le 6.30 e le 8.30.

Tra l'altro non è un obbligo perché comunque nelle commissioni cerchiamo sempre di mantenere la presenza del tecnico, di fatto chiedendogli di partecipare a delle commissioni fuori orario di lavoro, ma nell'ottica e nell'organizzazione generale ci sta, è un buon compromesso.

Per quanto riguarda la sera alle 8.30, per non andare troppo tardi la sera e quindi non rimanere fino alle 11.00, avevamo chiesto di anticipare e per noi sarebbe stato anche positivo fare tutti i Consigli comunali dalle 6.30 di sera in poi, in modo da non finire troppo tardi.

Tra le 6:30, tra qualcuno che proponeva le nove per avere la sera più libera perché magari uno è in giro tutto il giorno per lavoro dice, ora che rincaso, che faccio una doccia, che ceno, vengono le nove; abbiamo trovato una via di mezzo che potevano essere le 8.30 e mi sembra una cosa ragionevole.

Se vogliamo ridiscuterlo lo ridiscutiamo un'altra volta.

COLOMBO

No Massimo, io ti sto dicendo che secondo me...

ROGORA

Invece le 8.30 tendenzialmente può andare bene, perché abbiamo messo il tendenzialmente, perché a volte purtroppo ci capita che abbiamo qualche necessità diversa.

COLOMBO

Appunto Massimo, ma ti sto dicendo questo da 12 ore, tendenzialmente i Consigli si fanno alla sera; giusto.

Voi adesso mi state dicendo lo abbiamo messo alle 8.30 per trovare un compromesso.

Io ti dico se lo mettevi alle otto dopo quattro ore a mezzanotte eri a posto, il giorno dopo comunque te ne andavi lo stesso al lavoro e finivi a mezzanotte che è un orario decente, non finivi alla una, non finivi a mezzanotte e mezza perché dopo si sconfinava in orari che diventano problematici anche per chi va il giorno dopo al lavoro.

In questo caso invece hai convocato un Consiglio comunale...

SINDACO

È mezzanotte infatti.

COLOMBO

Infatti, abbiamo iniziato alle 8.30.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Per tre punti; non sono tre punti.

Quello che ti stavo dicendo è che se noi iniziassimo alle 8, quattro ore, mezzanotte, se invece voi me lo mettete alle otto e mezza e poi dopo sfioriamo perché le ore sono quattro e qualcuno sta a casa non potete lamentarvi del fatto che state a casa.

ROGORA

Nessuno sta a casa.

COLOMBO

Ma se voi lo mettete alle nove del mattino è matematico che dovete stare a casa dal lavoro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Scusate, o l'Assessore...

ROGORA

È la straordinarietà, è capitato una volta.

COLOMBO

Scusatemi un attimo, è matematico, è matematico, se lui lavora in banca deve stare a casa per forza, o mi dite che le banche tengono aperte la sera; adesso voglio un po' capirla perché qua la gente parla, Assessore Scampini, in banca lavorano dalle 9 alle 10 di sera, non ho capito io.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Infatti, ma la cosa assurda è stare a casa senza motivo, perché lo potevi fare in un altro momento e soprattutto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, se li fai venire con i genitori vengono questi ragazzi, fai il progetto e li fai venire.

E lo vuoi fare il sabato mattina tardi, lo fai alle 11 così si alzano dopo e non spendi i soldi per dare il rimborso al suo datore, o signore, è questo che sto dicendo, non cerchiamo adesso di arrampicarci, cioè ti sto dando un compromesso col quale lui tranquillamente può stare qui, far partecipare anche i bimbi senza spendere i soldi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

È una bolgia ormai.

COLOMBO

Una bolgia, se lui continua a parlarmi sopra; faccia stare zitto un attimo l'Assessore.

SINDACO

Se tutti parlano...

COLOMBO

Poi, voglio dire, parlate ad esempio di moralità, chioso sui 46 arrestati del Partito Democratico fino ad ora, chiosiamo, perché se a voi piace attaccare i partiti sappiate che il signor Colombo non ha alcun interesse nei partiti a livello economico, non ne ha mai avuto, se voi volete andare a vedere qualcosa, quelli che prendono lo stipendio essendo in lista Partito Democratico siete voi e non è il signor Colombo.

Il signor Colombo prende € 12 di gettone di rimborso per un Consiglio comunale da quattro ore nel quale solo per stampare i documenti PAES a colori, fatevi due calcoli di quanto costano stampare queste 300 e passa pagine.

Quindi, se proprio vogliamo vedere e vogliamo dare lezioni di moralità assurde, andiamo un attimo a vedere chi prende qua € 2.500 al mese mentre qualcuno è qua gratis.

Perché allora, se voi volete dare stoccatine, dobbiamo andare a vedere chi ha l'interesse ad essere qua, interesse economico.

Lei lavora qui, giusto o sbagliato?

Io faccio volontariato fino a prova contraria.

Se voi mi volete dire che quello che prendo copre le spese, allora siamo giunti al termine proprio della democrazia e della discussione, € 200 in un anno per tutto il lavoro che viene fatto, ditemi voi se non è volontariato. E poi volete stoccare sui partiti; dobbiamo prendere lezioni da; chi se ne frega, ma che polemica sterile è?

Ho fatto domande precise sulle convocazioni del Consiglio e voi fate polemica sui partiti, quando state sotto a quello che dice il vostro partito, il Partito Democratico; ma ragazzi, il bue che da del cornuto all'asino, non fa bella figura nessuno qua dentro se vogliamo metterci da questo punto di vista, perché non penso che io, il Sindaco, l'Assessore eccetera possiamo minimamente paragonarci a coloro che stanno ai livelli alti dei partiti; giusto o sbagliato?

Allora non facciamo queste cose per nulla.

Io vi dico solo questo, se aveste voluto avreste fatto un Consiglio fittizio nel quale i ragazzi avrebbero potuto vedere che cosa succede in Consiglio, senza alcun gettone, senza il Segretario, mettevamo qualcuno che faceva la parte del Segretario, facevamo la nostra bellissima scenetta di discussione nella quale i ragazzi avrebbero comunque imparato come funzionava un Consiglio.

Ma voi così non avete fatto partecipare me, per esempio, dell'opposizione, che qualcosa da dire su quel mutuo maledetto lo avevo, su quei mutui, perché dopo avermi detto nel Consiglio precedente che non c'era nessun conflitto, che bisogna andare a votazione, il Consiglio è stato sospeso, avete rimandato il punto al Consiglio dopo e l'avete fatto uscire dall'aula, allora lì avete ammesso palesemente che il punto era un punto abbastanza importante.

Non si discutono questi punti con dei ragazzi in aula sui quali peraltro, punti sui quali ci può essere un dibattito caldo; scusatemi, almeno dal mio punto di vista; ma vi sembra normale?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, il punto dell'estinzione del mutuo Montepaschi è stato discusso e votato nel Consiglio in cui erano presenti i ragazzi perché nel Consiglio precedente il punto è stato rimandato; andate a vederlo se non è così, se sto dicendo una bugia, andate a vedere.

SINDACO

Va bene Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi scusi, capogruppo Ceriotti.

CERIOTTI

Solo una precisazione.

Io credo che il motivo e i contenuti di questa mozione siano stati un po' da tutti travisati a mio giudizio.

Io condivido che a seguito di una, due, tre, quattro volte siamo arrivati alla conclusione che il Consiglio comunale alle 20.30, non riusciamo mai a fare un giorno fisso, cerchiamo di farlo, poi c'è il Segretario, poi che l'assenza; capiamo.

Però io qui ancora, Massimo, lo dico a te perché l'interlocutore sei tu, motivo di mozione è nient'altro che quello che per tre anni ho continuato a dire, per tre, non so da quando siete qua; comunque da quando siete andati in Amministrazione ho continuato a dire.

Lo sai e non lo ripeto, non farmi venire per consegnarmi la bozza del Consiglio con data e ora che sia 18.30, 20.30 eccetera, se non vi va Massimo va detto una volta per sempre; io aspetto la mail, guardo la bozza, lo so in quel momento, gli altri lo sapranno in quell'altro momento e chi potrà verrà e chi non potrà non verrà perché credo che prioritario sia il lavoro, l'impegno c'è.

Io questa settimana di martedì, tu lo sai che per me viaggiare è un po' complicato spezzare la settimana però siccome i miei finalmente hanno capito che quando vedono la convocazione, e io non avevo visto la mail sono andata a cercarla ma non l'ho vista, può capitare che una mail si perda, mi hanno chiamato, ho cambiato e io sono presente.

Non avete voglia di fare questa data concordata con 15 giorni prima con i capigruppo, ma va bene, ditelo, noi i capigruppo non li convociamo più, vi mandiamo la convocazione, questo è il motivo della cosa.

Alle 9.00 io sarei venuto volentieri se non avessi avuto impegni e sono venuto a conoscenza il sabato per il mercoledì quando è stato che c'era il Consiglio comunale, martedì o mercoledì?

SINDACO

Al 19.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Era il 19 sabato che è stato comunicato, per il 30 settembre.

CERIOTTI

Su questo sono perfettamente d'accordo ma non siamo mica venuti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Massimo, non siamo venuti perché non siamo stati avvisati per tempo, non siamo venuti perché avete deciso prima di fare una convocazione.

Allora i capigruppo, io qui ufficialmente dico la prego non li convochi più, ci mandi la bozza ed è finito perché tanto tre anni di discussione senza ottenere risultato, vale la pena fare due anni senza discussione. Quindi non mi convocare più.

Il regolamento dei capigruppo quante volte mi hai detto ti mando, guardo, un mese, due mesi, ho sentito il Sindaco e ha detto che bisogna girarlo a gambe per aria però poi la Consigliere ha detto che bisogna metterlo di traverso, sono qua ancora ad aspettare; quindi non convocare più; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Ceriotti.

Votiamo il punto numero 5, mozione presentata dai gruppi consiliari Grande Centro Magnago Bienate e Lega Nord Padania sezione Magnago Bienate Vanzaghello, protocollo 11915 del 2 novembre 2015 avente ad oggetto convocazione del Consiglio comunale.

Chi approva la mozione? La approva il Consigliere Binaghi, Ceriotti e Colombo.

Chi respinge la mozione? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta pertanto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ne prendiamo e vedremo.

Passiamo al punto numero 6 insieme al punto numero 7.

PUNTO 6

Mozione presentata dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania sezione Magnago Bienate Vanzaghello", protocollo numero 11952 del 3 novembre 2015 avente ad oggetto: "Patto dei Sindaci".

PUNTO 7

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania sezione Magnago Bienate Vanzaghello", protocollo numero 11954 del 3 novembre 2015 avente ad oggetto: "Patto dei Sindaci".

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Le leggo velocemente perché abbiamo già trattato l'argomento, speravo che non fosse portato in questo Consiglio comunale però è già arrivato e quindi le leggo velocemente e ne discutiamo.

SINDACO

Essendo arrivato prima che fosse uscito l'ordine del giorno e quindi.

COLOMBO

Sì, le mozioni e le interpellanze sono arrivate prima.

Allora, interpellanza, quindi ad alcune domande è già stato risposto e dunque dirò quali possono essere tranquillamente tralasciate.

"Nella commissione tenutasi lunedì 26 ottobre avete esposto lo studio preliminare del PAES, patto ambientale economia sostenibile meglio noto come patto dei Sindaci.

Il patto è stato oggetto già in passati Consigli ad analisi e critiche da parte nostra; ricordiamo che esso ha come carattere fondamentale il finanziamento a tassi agevolati per la creazione di opere che possono ridurre entro il 2020 del 20% le emissioni di anidride carbonica rispetto alle emissioni rilevate nel 2006.

Se ad un primo sguardo potrebbe apparire cosa buona, in commissione sono state evidenziate una serie di criticità importanti e molto rilevanti in merito al progetto.

Chiediamo quindi a quanto ammontano le spese per lo studio preliminare che è stato effettuato -Grassi ci ha già risposto, 40.000 -.

Quindi quali sono le vostre intenzioni in merito al patto.

Avete intenzione di effettuare degli investimenti proposti e quali.

Sono state pagate da AMGA Legnano S.p.A. o dalle sue controllate quali AMGA Linea Ambiente eccetera -ovviamente le spese per lo studio preliminare, quindi 40.000 pagate da AMGA Legnano, lo sappiamo già-".

Vado alla mozione così raggruppiamo.

"Nella commissione tenutasi lunedì 26 ottobre avete esposto lo studio preliminare del PAES.

Il patto è stato oggetto già in passati Consigli ad analisi prevede il 20% delle riduzioni delle emissioni - la prima parte è uguale -.

Da sottolineare il fatto che secondo la stessa Esco del Sole, la quale ha effettuato lo studio preliminare sulle emissioni di CO2 per conto del comune di Magnago, dal 2006 al 2012 le emissioni di CO2 sul nostro territorio si sono già ridotte del 17% - come ha già specificato Grassi secondo lo studio arriveranno almeno a 17% nel 2020, questo lo abbiamo già appreso e quindi è già superato-.

Sebbene il dato sia poco attendibile ai nostri occhi -questo lo abbiamo già visto- è difficile comprendere la ratio che potrebbe spingerci ad effettuare interventi troppo onerosi per le nostre casse per raggiungere un ulteriore 3% che molto probabilmente, seguendo i grafici già tracciati da Esco stessa e fornitici in commissione abbiamo già raggiunto e superato nei tre anni che vanno dal 2012 ad oggi -questo perché ovviamente i dati non sono precisi e quindi uno può dire qualsiasi cosa-.

Se ad un primo sguardo il patto potrebbe apparire cosa buona, in commissione dunque si sono evidenziate una serie di criticità molto rilevanti in merito.

Proposta di voto: si impegna il Sindaco a convocare un'apposita commissione nella quale evidenziare quali e quanti interventi ha in programma di effettuare con il relativo piano economico a sostegno, così da poter comprendere il loro impatto sui bilanci comunali".

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Rispondo all'interpellanza punto per punto anche se ripeto le risposte.

Quanto ammontano le spese per lo studio preliminare, quindi per la redazione del PAES: aggiudicazione settembre 2014, € 33.575 più Iva.

Quali sono le vostre intenzioni in merito al patto; qui c'è presumo un errore di terminologia, s'intenderà non il patto dei Sindaci ma il PAES, cioè il piano presumo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Sì, certo.

Come risposta qui, l'intenzione generale, l'obiettivo è stato fissato di riduzione al 25% come avevo detto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

25 l'obiettivo.

Quindi la risposta sulle azioni, quindi avete intenzione di effettuare alcuni degli intendimenti proposti, quindi sì, si fa riferimento alle azioni indicate.

Se sì quali interventi; allora la risposta è, tutti gli investimenti, diciamo interventi e investimenti indicati sia sul patrimonio comunale sia quelle che sono le attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza, il coinvolgimento come lo sportello energia eccetera, sono interventi che l'Amministrazione intende effettuare.

Chiaramente saranno valutati in base alla disponibilità di bilancio e alla disponibilità di accesso ai finanziamenti.

Poi, sono state pagate da AMGA Legnano e dalle controllate; AMGA Linea Ambiente probabilmente sarebbe..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

No, comunque da AMGA, non dalle controllate. AMGA settore energia per la precisione.

SINDACO

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

Dato che prima durante la discussione del punto è rimasta in sospenso una questione, quella del finanziamento, il comune di Marcianise ha perso i fondi del PAES, dato che mi è stato detto che non si perdono i fondi decadendo dal patto; Marcianise.

Quindi, perché vi dicevo che la risposta scontata, perché se decadi dal patto perdi i fondi; a parte quello.

Mi è stato risposto che si vogliono fare tutti gli interventi però gli interventi indicati sono per milioni di euro.

A me interessava capire se voi già pensavate a qualcosa di particolare; perché vi chiedo questo?

Perché secondo me il patto dei Sindaci può stare in piedi solamente laddove noi avevamo già previsto un intervento di un certo tipo che non riuscivamo a fare in spesa in conto capitale anno per anno, per esempio rifare per un milione di euro mettendo l'involucro di un edificio, cioè un esempio stupido, non prendetelo come effettivo, e non potendolo fare in alcun modo perché non possiamo chiedere mutui per il patto di stabilità perché i 3 milioni del patto di stabilità ce li tengono fermi, avevamo già programmato di farlo e cercavamo una fonte di finanziamento, allora se coincidono i nostri desideri con quelli proposti nel patto lo prendiamo al volo e facciamo questo finanziamento anche se i tassi sono alti, anche se io non sarei per questi interventi ma sarei prima per degli interventi, come vi dicevo, step by step, cioè compro di anno in anno una parte in conto capitale senza pagarci gli interesse.

Se no, nel caso contrario, secondo me non sta in piedi questa cosa qua del PAES, però (incomprensibile) l'ingegnere lo potete valutare facendo due

calcoli, almeno io ho fatto i miei calcoli e dal vostro punto di vista possono essere diversi o, però servirebbe un confronto; giusto?

Siamo arrivati invece all'approvazione del PAES, perché chiedevo una commissione, senza aver una ulteriore commissione quando nell'ultima il dottor Caponio non ha risolto i nostri dubbi, i dubbi sono rimasti lì, l'avete detto anche voi.

Lui ci dice che ha fatto queste stime, le stime sono queste, possono essere sbagliate, però lo prendiamo per buono e approviamo il patto, per quello che vi dicevo forse serve un confronto un po' più approfondito tra di noi e vedere se gli interventi che sono stati proposti nel patto puntualmente corrispondono ai desideri che avevate voi o che avevamo noi come opposizioni per certi interventi, così poi tramite i nostri tecnici comunali si valutava se i nostri desideri erano vicini agli interventi proposti dal PAES o erano interventi completamente differenti che ce li facevano fare solo per arrivare a ridurre di un 3% l'anidride carbonica ma che poi effettivamente per noi non erano gli interventi più efficienti, tutto qui, il discorso si riduce a questo, è una mera questione puramente tecnica, cioè mettersi lì con il tecnico e farsi fare i calcoli, ok l'approssimazione però neanche come è arrivato il dottor Caponio perché anche tu Massimo prima, me lo sono segnato perché mi è piaciuto il passaggio.

Hai detto, la valutazione forse non è precisa, perfettibile, abbastanza approssimativa, risentiti, hai proprio detto questo, sulla valutazione di Caponio...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Infatti io sono rimasto un po' lì perché è stato un climax, sei salito, hai detto precisa, perfettibile, abbastanza approssimativa, allora qualcosa...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Infatti, capisci anche tu che dentro a questa valutazione avere una variazione di errore del 10% è nulla.

Cacchio, ma 10% su 59.000 tonnellate di anidride carbonica sono 5.900 tonnellate, è una quantità immensa, le cifre sono enormi ovviamente: perché ti dico quindi che non ci si può basare su quelle stime lì, per questo, e perché non mi sento di approvare il PAES.

Non perché l'idea di ridurre del 20% l'anidride carbonica sia il demonio, assolutamente, ma chi ha mai detto questo, perché fatta così è un modo per portarti a fare i loro investimenti e a me farmi fare gli investimenti da un altro sinceramente non va perché al mio comune servono gli investimenti mirati sul mio comune, mentre lui fa delle stime su provincia, Curit, poi mi dice non sono certe, lo so, perché il mio comune è il mio comune.

Per quello io dicevo serve un piano di investimenti, quando ho fatto la famosa mozione del piano degli investimenti che mi avete respinto, io

dicevo voi due siete ingegneri, abbiamo i tecnici comunali, se non riusciamo a metterci lì a fare un piano di investimenti con i calcoli fatti seriamente, se non lo possono fare due ingegnere e i tecnici comunali allora chiudiamo il comune e andiamo tutti a casa; devo mettermi a farli io?

Capite anche voi, io posso suggerire, poi voi dite no, guarda hai sbagliato a calcolare la derivata e quindi avrei fatto un errore; io dico avete ragione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, per l'amor di Dio, Massimo, capisci, non è neanche iniziato il discorso, io stavo già facendo il discorso nei dettagli ma non è neanche iniziato questo discorso tra di noi.

Io speravo che si potesse iniziare ma collaborazione in commissione, non che arriviamo qua in Consiglio con il PAES già approvato, perché alla fine se voi lo guardate il PAES è una riduzione di CO2, riduzione da avere attraverso degli investimenti perché la sensibilizzazione dei cittadini non serve spendere € 40.000 tramite AMGA per farla, mi faccio 10 riunioni nelle mie sale comunali e faccio la sensibilizzazione dei cittadini.

Perché farmi dire da Esco ed AMGA che i settori che consumano di più sono le aziende e le case, è una cosa talmente palese ma più che altro per i valori in campo, ripeto, noi comune abbiamo 10 edifici, è ovvio che ci sono 10.000 cittadini...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma vedi, su questa stima dei consumi elettrici...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Massimo, ma anche su questa stima, ti spiego, allora prendiamo quest'esempio, in una casa ci sono due lampadine, in una casa ce n'è una sola; quella con due lampadine ha due lampadine a risparmio energetico che fanno 5 Watt l'una, quindi fanno 10 Watt.

L'altra casa ha una lampadina sola da 10 Watt.

Il dottor Caponio può accedere ai dati di consumo totali ma lui non può sapere se la casa ha due lampadine da cinque e una da 10 quindi non può dirmi con il cambio delle lampadine nelle case si risparmierà il 10%; è quello che dico, come fa ad affermarlo?

Lui non sa se ci sono già quelle a risparmio energetico che alla fine sono meno efficienti del led ma il rapporto più o meno è un quinto di efficienza in meno se tu guardi i consumi dichiarati, da consumatore dico, quando compro le lampadine i consumi dichiarati sono quelli, in media il led

consuma un 20% in meno di quelle a risparmio compatte, poi non so se siano vere, io come consumatore prendo atto di questa roba.

Per quello che dico che il dottor Caponio non può fare questa valutazione qua e noi non possiamo fidarci di questa valutazione qua perché poi da lì ci giudicano per il 3% che dovremo raggiungere; ma se non c'è la base la valutazione non sta in piedi, è tutto qui.

Perché è nato il diverbio prima?

Perché mi è venuto il nervoso vedendo il Sindaco che mi dice va bene, andiamo avanti.

Ho capito, bisogna prendere atto di questa cosa Sindaco, lei non c'era in commissione, in questa commissione qua, sono sorte molte perplessità; vede che anche Massimo che è ingegnere le dice sì effettivamente i dati...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Certo, però anche io posso scrivere una cosa del genere Massimo.

Se io prendo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, qua bisogna dimostrarle perché è lui che fa l'affermazione, lui dice le case dal 2012 al 2020 cambiando le lampadine risparmieranno il 10% in corrente elettrica.

Io ti dico ma come fai a dirlo?

Io non ti sto dicendo no, non è vero, consumeranno di più o di meno, ti sto dicendo tu come fai a dirlo, dottore, è questo che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, è una presunzione ma io ti dico il dottor Caponio non può sapere se hanno due lampadine a risparmio energetico o una ad incandescenza in casa, quindi è equivalente per lui, lui vede solo il dato di consumo finale, i 10 Watt.

Per quello che ti dico che stima è, tutto lì.

Comunque, niente, io ho espresso tutte le perplessità, sono contrario al PAES fatto così, non contrario alle riduzioni di CO2, chi può essere contrario alle riduzioni di CO2.

Cioè è come dire, sei contraria ad abolire la fame nel mondo?

Ma chi risponderebbe no sono contrario; chi ha interesse a mantenere il potere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Infatti, e questo cosa ti dimostra, che le norme...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma scusa, perché esistono le telecamere ad infrarossi che valutano il grado di trasmittanza delle pareti?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto, ma il criterio chi l'ha stabilito? Il legislatore con delle norme. Perché dicevo che esistono norme idiote, perché effettivamente queste stime qui non ci fanno capire se è nell'ottimo per noi fare un certo investimento o un altro certo, sto criticando questo.

Io capisco questa cosa però allora a quel punto lì...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Appunto Massimo, e qua non c'è concretezza perché mi dice ridurremo del 10% le emissioni, ma lui non può dirlo.

Cioè su base scientifica, se lui è ingegnere, non può dirmi questa cosa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

È fittizia come cosa infatti, è fittizia assolutamente, rappresenta una realtà che non esiste.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, la legislazione ci obbliga a farlo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No Massimo, se tu devi vendere la casa sei obbligato a fare la certificazione; qui nessuno ti obbliga a passare da questo PAES, ti obbligano in un altro modo indiretto, cioè o vieni qui o non prendi i finanziamenti, questo ti stanno dicendo hai capito.

Qua non ti dicono devi farlo per forza, non ti mettono l'obbligo di legge come sulla certificazione per vendere la casa.

Che poi siamo sbagliati entrambi i metodi di valutazione ci appare chiaro, io che non sono ingegnere, tu lo confermi, lei lo conferma per forza, lo sapete anche voi che sono metodi sbagliati, ma qua se per, facciamo l'esempio tecnico perché mi sono interessato dell'isolamento di casa mia, il mattone in laterizio ha una certa trasmittanza e deriva da delle...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, velocissimamente, deriva da delle valutazioni fatte in laboratorio, giusto, in certe condizioni ambientali ottime, con un certo grado di saturazione dell'aria eccetera, ci sono tutti gli studi, ho degli amici che fanno questo lavoro quindi se permettete ho chiesto più volte.

Qui invece abbiamo un signore che ci dice che le case risparmieranno il 10% in illuminazione senza avere un parametro che sia uno, che gli possa dire che le case hanno una lampadina a risparmio e non due, scusa due lampadine a risparmio e non una ad incandescenza.

Questo non è un criterio scientifico riconosciuto, Massimo, a me piacerebbe vedere dove sta scritto che uno può valutare facendo questa cosa.

Io vorrei proprio vederlo perché secondo me è totalmente assurda.

Cioè mentre per i mattoni, il calcestruzzo eccetera, esistono le trasmittanze provate in laboratorio e tu fai sì un'approssimazione che però bene o male si discosta di tot secondo lo spessore dei materiali, perché è questo, perché la trasmittanza ritarda solo la trasmissione del calore, la cessione di calore, chiamala come vuoi adesso, non mi interessano i termini tecnici, qua invece abbiamo un discorso diverso, lui fa della presupposizione dicendo le case non sono efficienti perché tutti hanno le lampadine non a risparmio, tutto qui, poi fate vobis.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Adesso non possiamo interloquire col pubblico.

Chiedo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, la mozione adesso la mettiamo al voto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora chiedi di fare l'intervento se vuoi fare l'intervento.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Devi intervenire? Chiedi la parola.

Prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

È importante capire sulla proposta di voto perché qui c'è il Sindaco si impegna a convocare una apposita commissione?

Non si dice quando, quando siete pronti, perché dall'Assessore al punto 3 sull'interpellanza, avete intenzione di effettuare alcuni degli investimenti proposti e quali, è stato risposto questi sono gli interventi, quali li vedremo in base ai soldi faremo le nostre valutazioni; parzialmente hai risposto.

Però nella proposta di voto c'è scritto ci sarà un'apposita convocazione; se la maggioranza vota a favore io sono tranquillo, altrimenti dovrei prendere atto che la maggioranza non vuole fare nessuna commissione su questo punto nel futuro...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Non vuole fare nessuna commissione e sarà compito dell'opposizione convocare la commissione, richiesta di fare la convocazione.

Adesso, era solo questo, quando siete pronti, se approvate siamo tranquilli perché non si sta dicendo quando, quando siete pronti, fra sei mesi.

Quello che avevamo detto prima...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Fra tre mesi, fra sei mesi, così si vede il monitoraggio, farete una commissione?

Se siete favorevoli mi fa piacere, se non siete favorevoli faremo noi la parte della convocazione delle commissioni, mi spiace.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Tenendo conto anche dell'apertura di Binaghi, propongo di votare a favore della mozione e di mettere e iscrivere il punto all'ordine del giorno in

una commissione che si terrà nel 2016, considerati anche i tempi di bilancio e...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Va bene.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 6, mozione presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Padania sezione Magnago Biate Vanzaghello, protocollo numero 11952 del 3 novembre 2015 avente ad oggetto patto dei Sindaci.

Chi approva questa mozione? All'unanimità approvata.

Ecco, per l'interpellanza che è stata discussa, soddisfatto o non soddisfatto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Soddisfatto; il Consigliere Colombo è soddisfatto.

Punto numero 8.

Intanto tengo a precisare che sono le 12.35, tutti d'accordo andiamo avanti questi 10 minuti?

Va bene.

Allora punto numero 8.

PUNTO 8

Interpellanza presentata dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania sezione Magnago Bienate Vanzaghello", protocollo numero 11950 del 3 novembre 2015 avente ad oggetto: "Teoria di Genere".

SINDACO

Prego Consigliere Colombo.

COLOMBO

"Premesso che le norme e i trattati del diritto internazionale sanciscono in modo chiaro e inequivocabile il diritto di priorità da parte dei genitori nella scelta del genere di istruzione e di educazione da impartire ai propri figli, anche a seconda delle loro convinzioni filosofiche e religiose.

Tale principio è sancito da importanti fonti legislative quali dichiarazione universale dei diritti dell'uomo articolo 26 comma 3, la convenzione europea della dichiarazione dei diritti dell'uomo articolo 2, convenzione Unicef sui diritti dell'infanzia e all'adolescenza articolo 14.

Il suddetto principio è inoltre garantito e tutelato ed esplicitato dalla Costituzione della Repubblica Italiana all'articolo 30 che recita: è dovere e diritto dei genitori mantenere ed istruire ed educare i figli.

Considerato che le linee di indirizzo del MIUR sulla partecipazione dei genitori con responsabilità educativa del 2012, il patto di corresponsabilità educativa del 97, il regolamento dell'autonomia del 99 esplicitano che le istituzioni scolastiche devono rispettare la libertà di scelta educativa dei genitori.

Gli istituti scolastici dispongono di un piano d'offerta formativa POF in cui viene definita la progettazione educativa necessariamente basata anche sulle proposte dell'associazione dei genitori.

Il protocollo del MIUR numero 4321 del 6.7.2015 definisce il POF, piano d'offerta formativa, come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che viene elaborata dal collegio dei docenti, approvata dal Consiglio d'Istituto e che ai fini della predisposizione del piano il dirigente scolastico deve promuovere necessari rapporti con tutti gli stake holder e tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi delle associazioni dei genitori.

Dato che il patto di corresponsabilità educativa istituito dal d.p.r. 235/2007 per le scuole secondarie di primo e secondo grado offre agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile di accordo partecipato e di condivisione di metodologie obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

Visto che negli ultimi anni è venuta ad affermarsi la pericolosa tendenza all'utilizzo di progetti di educazione sessuale che prevedono l'insegnamento della cosiddetta teoria di genere, nella quale l'educazione all'affettività ha la tendenza a diventare priva

di riferimenti fattuali e a creare scollamento tra il dato biologico e psicologico.

Visto che nel materiale informativo favorevole a tale teoria di genere la famiglia composta da una donna e da un uomo è vista spesso come stereotipo da superare, frutto di civiltà obsolete, dimenticando che essa è stata il nucleo fondante della nostra civiltà.

Visto che si arriva a negare il sesso biologico come elemento fondante della persona, distinguendolo dal genere, sostituendo il concetto di identità sessuale con quella di identità di genere.

Chiediamo all'Amministrazione se tale insegnamento, cioè della teoria di genere, verrà o viene effettuato anche sul nostro territorio, all'interno degli istituti o in collaborazione con essi, o se verrà o viene effettuato al di fuori di essi tramite eventi pubblici o privati ai quali l'Amministrazione abbia intenzione di prestarsi o di fornire pubbliche strutture".

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Quindi fatidica domanda; a questa interpellanza il Consigliere Colombo si ritiene soddisfatto.

COLOMBO

Non per la risposta iniziale, sì per le informazioni fornite. Grazie.

SINDACO

Soddisfatto o non soddisfatto?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non esiste metà e metà, l'interpellanza è una.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, soddisfatto al 50%.

Buonanotte e arrivederci.